

	LICEO SCIENTIFICO CLASSICO LINGUISTICO SANDRO PERTINI	
--	--	--

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO

(ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 26/15 marzo 2007)

Anno Scolastico 2024-2025

CLASSE: 5 SEZIONE F

INDIRIZZO Linguistico

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A.S 2024/2025

COORDINATORE: prof.ssa: Alexandra RECCHI

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE				
DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Maria Letizia Pepe	Italiano	X	X	X
Francesca Dello Vicario	Inglese (Lingua 1)	X	X	X
Alice Salvatori	Francese (Lingua 2)	X	X	X
Alessandra M. Sbattella	Spagnolo (Lingua 3)	X	X	X
Diana Morena Marusco	Conversazione Inglese			X*
Raffele Brogna	Conversazione Francese		X	X
Silvia Alicia Eastoe	Conversazione Spagnolo	X	X	X
Antonella Parodi	Matematica e Fisica	X	X	X
Alexandra Recchi	Scienze naturali	X	X	X
Stefano Spencer	Storia e Filosofia		X	X
Gerolmino Freda	Storia dell'Arte	X	X	X
Elisa Colombo	Scienze motorie			X
Giampiero M. Onorati	I.R.C.	X	X	X

**Nella prima parte del presente anno scolastico il docente di conversazione inglese è stato il prof. Vincenzo Pignetti Cimmino*

INDICE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
PROGRAMMAZIONE COLLEGALE	pag. 5
1. Obiettivi trasversali	
2. Metodi e mezzi	
3. Strumenti per la valutazione	
4. Criteri di valutazione	
ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag. 12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALE E PER L'ORIENTAMENTO	pag. 19
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE	pag. 20
MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL	pag. 21
RECUPERO E POTENZIAMENTO	pag. 23
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	pag. 23
ALLEGATI:	
1) Relazioni individuali dei docenti contenenti indicazioni relative a obiettivi specifici disciplinari mediamente raggiunti, metodi e strumenti, contenuti.	
1. Italiano	
2. Inglese	
3. Conversazione Inglese	
4. Francese	
5. Conversazione Francese	
6. Spagnolo	
7. Conversazione Spagnolo	
8. Storia e Filosofia	
9. Storia dell'Arte	
10. Matematica	
11. Fisica	
12. Scienze naturali	
13. Educazione fisica	
14. IRC	
2) Simulazioni ESAMI DI STATO	
3) GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
4) Documento delle attività di orientamento svolte	
5) Documentazione PCTO	

I. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto ha assunto il nome di "Sandro Pertini" nell'a.s. 1990/91 con delibera del CdI, che ha voluto sottolineare così la funzione di ente pubblico della scuola, tesa a incoraggiare la trasmissione di valori di democrazia, libertà, autonomia culturale e coerenza con le proprie peculiari finalità.

L'Istituto si è formato come sede distaccata del Liceo "Ignazio Vian" di Bracciano e ha ottenuto l'autonomia nell'a.s. 1988/89, anno in cui funzionavano nove classi situate nell'edificio dell'attuale asilo nido. Nel 1991/92 è stato consegnato il nuovo edificio nel quale l'Istituto si è trasferito all'inizio dell'anno scolastico successivo e che si è subito rivelato insufficiente, per il numero di classi, ad accogliere una popolazione scolastica in continuo aumento.

Attualmente nell'intera scuola sono presenti 882 alunni suddivisi nei seguenti corsi: Liceo Scientifico Tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Classico tradizionale Nuovo Ordinamento, Liceo Linguistico Nuovo Ordinamento, Liceo Scientifico opzione Cambridge international. Al termine dei corsi di studio e degli esami di Stato viene rilasciato il diploma corrispondente ai vari indirizzi, che permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Nello spirito d'innovazione e coerentemente con il proprio indirizzo di studi, il Liceo è solito progettare la propria offerta formativa in un dialogo costante con il territorio, traendo e trasmettendo stimoli che consentono di aderire sempre più alle attuali istanze di formazione.

Da evidenziare inoltre, l'apertura della scuola al contesto europeo, che si è realizzata in un proficuo scambio di esperienze didattiche e culturali tra alunni del nostro istituto e Licei di altri paesi europei.

Il corso di studi del Liceo "S. Pertini" consente la scelta fra più indirizzi le cui finalità comuni sono:

- garantire organicità e unitarietà al percorso formativo degli allievi;
- elevare il livello degli apprendimenti e delle competenze cognitive e sociali;
- realizzare l'orientamento formativo e universitario all'interno delle attività curricolari e con interventi extracurricolari;
- promuovere nei docenti e negli alunni l'autostima, l'integrazione nel gruppo, atteggiamenti di apertura e cooperazione, il senso di responsabilità, l'autonomia orientata all'esercizio della ricerca;
- valorizzare le risorse culturali e progettuali presenti nel territorio;
- educare al rispetto delle regole.

II. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5F è composta da 18 alunne e alunni; la sua composizione è il risultato di numerosi cambiamenti del corpo classe iniziale, che durante il percorso liceale ha registrato alunni fermati, altri trasferiti in istituti differenti, ma anche alcune integrazioni nel secondo e terzo anno; si segnala inoltre che inizialmente faceva parte del corpo classe una alunna disabile che ha poi lasciato nel corso del quarto anno, abbandono che ha determinato una evidente ridefinizione nelle dinamiche interne della classe.

Nel corso del percorso liceale per buona parte delle discipline e sicuramente per quelle di indirizzo, la classe ha potuto godere di una buona continuità didattica; fa eccezione soprattutto il comparto dei docenti di conversazione, che in alcuni casi sono cambiati ogni anno e anche più volte nello stesso anno scolastico.

I ragazzi si sono sempre distinti per il generale rispetto delle regole e una buona educazione, che ha permesso loro di instaurare buoni rapporti con i docenti; raramente si sono verificate delle frizioni col consiglio di classe ma gli studenti hanno saputo interagire in modo collaborativo per la loro risoluzione. Il livello di integrazione degli studenti è abbastanza buono; i rapporti tra pari sono improntati in genere al rispetto e all'ascolto, sebbene non sempre alla collaborazione.

Dal punto di vista dello studio e del rendimento la classe è sempre stata caratterizzata da una significativa eterogeneità; va segnalato che sono presenti 5 alunni per i quali è stato necessario predisporre un Piano didattico personalizzato: 4 di essi presentano certificazioni D.S.A. mentre un quinto soggetto presenta un B.E.S.; tali alunni presentano difficoltà a volte specifiche a volte diffuse e in generale hanno tratto beneficio dalla applicazione delle misure dispensative e compensative previste nei loro piani didattici individuali, arrivando a ottenere livelli di preparazione soddisfacenti in tutte o quasi tutte le discipline.

Si segnala che come spesso accade nell'indirizzo linguistico, la classe ha mostrato nel percorso liceale una maggiore difficoltà nello studio e nella progressione delle materie scientifiche, che godono di una limitata considerazione da parte degli studenti; invece in genere gli alunni della 5F hanno mostrato nello sviluppo di attività di educazione civica e di orientamento buone capacità di analisi, di introspezione e grande sensibilità.

Nel complesso gli alunni differiscono per interesse, partecipazione alle lezioni, motivazione, applicazione e autonomia nello studio, capacità organizzative e di rielaborazione delle conoscenze; i risultati raggiunti sono molto buoni per alcuni studenti, soddisfacenti per la maggior parte della classe, appena accettabili o inadeguati per pochi.

III. PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE OBIETTIVI TRASVERSALI

Durante il quinquennio sono stati perseguiti gli obiettivi trasversali del PTOF relativi all'educazione del cittadino e all'orientamento, con la partecipazione alle attività di educazione alla salute, educazione stradale, educazione alla convivenza civile e orientamento pianificate dall'Istituto.

Nel corso del triennio, in particolare, il Consiglio di Classe, facendo proprie le finalità indicate nel PTOF, tenendo conto di quanto deliberato nelle riunioni dei Dipartimenti e del C. di C. e delle caratteristiche specifiche del gruppo-classe, ha perseguito i seguenti obiettivi educativo-formativi:

1. Sviluppare modalità di comportamento rispettose delle regole della vita in comune
2. Acquisire modalità di collaborazione all'interno del gruppo e maggiore partecipazione al dialogo didattico, indicato sia come momento di crescita cognitiva, sia come opportunità di maturazione personale ed umana
3. Maturare interesse per le tematiche culturali, attitudine alla ricerca e all'approfondimento
4. Potenziare l'autonomia metodologica degli allievi
5. Sviluppare capacità di autovalutazione ed orientamento

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali in termini di conoscenze, competenze, capacità:

Conoscenze:

1. Acquisire i fondamentali contenuti culturali, i procedimenti operativi ed i linguaggi specifici delle singole discipline.

Competenze:

2. Utilizzare le conoscenze e competenze acquisite negli specifici ambiti disciplinari
3. Sviluppare le abilità espressive, logiche e linguistiche; acquisire modalità ordinate di organizzazione concettuale
4. Saper interrelare le discipline, negli aspetti tematici comuni, riconoscendone i punti di tangenza
5. Sviluppare modalità di riflessione autonoma e rielaborazione critica

Capacità:

6. Organizzare con metodo il proprio lavoro
7. Acquisire abilità analitiche, sintetiche, critiche nei confronti dei contenuti disciplinari affrontati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Si fa riferimento alle relazioni finali delle varie discipline, parte integrante del presente documento.

METODI, MEZZI, SPAZI

Metodi: lezione frontale, lezione dialogata, dibattito e discussione in classe, analisi di testi, esercitazioni e relazioni individuali o per piccoli gruppi. Attività di laboratorio; in laboratorio di fisica e scienze. Partecipazione a conferenze e rappresentazioni teatrali. Prove scritte, orali e pratiche.

Mezzi: libri di testo, dispense, fotocopie; lavagna, mappe concettuali; strumenti audiovisivi e multimediali, uscite didattiche

Spazi: aula di lezione, laboratori, biblioteca, palestra, Aula Magna.

I tempi di attuazione hanno tenuto conto della scansione dei programmi disciplinari, del ritmo di apprendimento della classe, delle esigenze di rinforzo e/o di approfondimento emerse in itinere e delle fasi di verifica, oltre che, naturalmente, del calendario scolastico e dell'effettivo tempo-scuola.

Per quanto concerne testi adottati, programmi svolti, metodi e strumenti dello specifico disciplinare, si rinvia alle relazioni relative alle singole materie.

Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, prove scritte (testi espositivi ed argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta breve, test a risposta multipla) tipologie previste per l'Esame di Stato, prove pratiche, esposizione di relazioni e/o di gruppo.

Criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti e dei Dipartimenti disciplinari, ha concordato i seguenti criteri comuni:

VOTI UTILIZZATI (in decimi)	GIUDIZIO SINTETICO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1 – 2	Gravemente insufficiente	Livello nullo o conoscenze gravemente lacunose che lo studente non riesce ad applicare; lo studente non riesce ad analizzare.
3	Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose con gravi errori; lo studente compie analisi errate.
4	Scarso	Conoscenze carenti che lo studente applica solo se guidato, con errori diffusi; lo studente compie analisi errate.
5	Mediocre	Conoscenze superficiali che lo studente applica con imprecisione; difficoltà nelle situazioni nuove; improprietà di linguaggio.
6	Sufficiente	Conoscenze minime non approfondite che lo studente sa applicare; lo studente interpreta facili situazioni; esposizione semplice, corretta.
7	Discreto	Conoscenze piuttosto complete che lo studente applica autonomamente, ma con imperfezioni; lo studente compie analisi corrette.
8	Buono	Conoscenze complete che lo studente applica autonomamente; rielaborazione corretta; lo studente sa effettuare collegamenti.

9	Ottimo	Conoscenze complete; se guidato, lo studente trova soluzioni migliori, compie correlazioni esatte, usa linguaggio tecnico.
10	Eccellente	Lo studente è autonomo nella applicazione delle sue conoscenze a problemi complessi; lessico ricco e appropriato.

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.

Per quanto riguarda il voto di condotta, esso è attribuito dai docenti del Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni
- collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto degli impegni scolastici.

Nell'assegnazione del voto di condotta devono essere presenti almeno quattro indicatori della fascia individuata:

VOTO: 10	Interesse vivo e partecipazione motivata e propositiva alle lezioni e alla vita della scuola. Impegno costante/autonomo/molto attivo Frequenza assidua Puntuale e serio svolgimento delle consegne didattiche Ruolo propositivo e collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto e responsabile nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con estrema serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 9	Interesse vivo e partecipazione attiva alle lezioni ed alla vita della scuola Impegno costante Frequenza regolare Puntuale svolgimento delle consegne didattiche Ruolo collaborativo all'interno della classe Comportamento corretto nei confronti di tutti i docenti della classe e delle altre componenti scolastiche Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate non superiori a 10

	Ha preso parte alle attività PCTO in modo positivo, con serietà, puntualità e rispetto dei tempi e del contesto.
VOTO: 8	Interesse e partecipazione soddisfacenti alle lezioni Impegno non sempre costante nelle attività Frequenza piuttosto regolare Comportamento sostanzialmente corretto ed esente da richiami Svolgimento non sempre puntuale delle consegne didattiche Ruolo piuttosto collaborativo nel gruppo classe Rispetto del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO rispettando i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.
VOTO: 7	Interesse discontinuo e partecipazione selettiva alle lezioni Impegno non costante nelle attività Frequenza non regolare Comportamento poco corretto Carente rispetto delle consegne didattiche Partecipazione poco collaborativa nell'ambito del gruppo-classe Inosservanze del Regolamento d'Istituto Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha preso parte alle attività PCTO non rispettando sempre i criteri di serietà, puntualità e di adeguatezza al contesto.

VOTO: 6	Limitata e/o discontinua e/o passiva partecipazione alle lezioni Impegno insufficiente/discontinuo Frequenza irregolare Comportamento non corretto: deve essere spesso richiamato Rispetto delle consegne didattiche molto carente Partecipazione non collaborativa al funzionamento del gruppo classe Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Congruo numero di richiami verbalizzati e/o sospensioni Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Ha mostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
------------	--

VOTO: 5	Scarsa e discontinua partecipazione alle lezioni Impegno scarso Frequente disturbo dell'attività didattica Funzione non propositiva all'interno della classe Vincolante: episodi di mancata applicazione del Regolamento D'Istituto (numerose note sul registro e/o libretto personale, sempre segnalate alla famiglia; ripetuti richiami del D.S.; falsificazione della firma dei genitori; sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina; sospensione dalle lezioni, etc.). Ingressi posticipati e/o uscite anticipate superiori a 10 Nonostante le insistenze dei docenti referenti, l'allievo ha dimostrato scarso interesse per le attività PCTO, non rispettando i tempi, il contesto ed i criteri di serietà e di puntualità previsti.
--------------------	---

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (d.lgs. 62/2017 del 13/04/2017)

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di maturità. Tenendo conto del DM n. 99 del 16/12/2009, l'attribuzione del credito scolastico, come da delibera degli organi collegiali, viene assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale, secondo la tabella e gli indicatori seguenti:

TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

MEDIA dei voti	Punti classe terza		Punti classe quarta		Punti classe quinta	
M = 6	7-8	8 punti con almeno 3 indicatori positivi	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi
6 < M ≤ 7	8-9	9 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 6,5 e almeno 2 indicatori positivi
7 < M ≤ 8	9-10	10 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 7,5 e almeno 2 indicatori positivi
8 < M ≤ 9	10-11	11 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	11-12	12 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi	13-14	14 punti con almeno 3 indicatori positivi o media ≥ 8,5 e almeno 2 indicatori positivi
9 < M ≤ 10	11-12	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi	12-13	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi	14-15	Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

		(delib. n. 239 all'unanimità).		(delib. n. 239 all'unanimità).		
--	--	-----------------------------------	--	-----------------------------------	--	--

NOTA – “M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l’attribuzione di un unico voto secondo l’ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Indicatori:

A) Assiduità della frequenza scolastica; ovvero:

- numero di assenze non superiore a giorni 20 [10% monte ore]
- numero di ritardi non sanciti con ammonizione (eventuali impedimenti oggettivi alla frequenza e alla puntualità saranno valutati dal Consiglio di Classe).

B) Interesse e Impegno nella partecipazione al dialogo educativo.

C) Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dalla Scuola.

D) Interesse e profitto IRC/attività alternativa con valutazione pari o superiore a “distinto”.

E) Partecipazione alle attività extrascolastiche (Credito formativo).

Si attribuisce il punteggio minimo nella banda di oscillazione all'alunno che è stato ammesso alla classe successiva o all'esame di stato con voto di consiglio (difformità tra il voto proposto dal docente e il voto ottenuto) o che è stato promosso con debito.

Il Consiglio di Classe, ai sensi del DPR 323 art 11 comma 4, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

Principi ispiratori

La trasparenza nella attribuzione del punteggio

La consapevolezza della preminenza delle attività curriculari

Procedura

Gli alunni, a partire dalla classe terza, devono consegnare la documentazione utile alla attribuzione del credito al coordinatore di classe entro la data del 15 Maggio.

Il **Consiglio di Classe**, nello scrutinio finale, valuta l'idoneità della documentazione presentata dai singoli allievi ai fini della attribuzione del credito formativo e scolastico.

Si introduce il criterio per cui l'alunno con media pari a 9.1 acceda al punteggio più alto della fascia di appartenenza senza l'ausilio di crediti formativi (delib. n. 239 all'unanimità).

IV. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Su iniziativa del Cdc o di singoli docenti, la classe o alcuni studenti, in orario curriculare ed extracurriculare, sono stati coinvolti nella realizzazione dei seguenti progetti e hanno partecipato alle seguenti iniziative culturali o di orientamento post-diploma:

Attività inerenti l'educazione civica:

6 febbraio 2025: partecipazione da remoto all'incontro con l'autore: Teresa Manes, autrice del libro "Andrea: oltre il pantalone rosa"

10 aprile 2025: partecipazione alla Europe-Experience David Sassoli (Roma) in lingua inglese

Attività inerenti i percorsi di orientamento:

7 febbraio 2025: uscita didattica a Roma alla scoperta della "Roma francese"

11 febbraio 2025: visita all'Ambasciata degli Stati Uniti d'America

Le attività di orientamento svolto nel corso dell'anno scolastico, assieme alla indicazione degli obiettivi e delle competenze chiave europee sono presentate in dettaglio nel documento allegato appositamente predisposto dalle docenti Francesca Dello Vicario e Daniela Zanardelli che hanno svolto il ruolo di tutor orientamento della classe.

V. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

Uomo e natura	I e II quadrimestre	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica	Italiano: il rapporto uomo- natura nelle varie fasi del pensiero leopardiano. Dallo Zibaldone Ragione nemica della Natura, la teoria del Piacere e il Dialogo della Natura e di un Islandese(Operette Morali) Inglese: Wordsworth: daffodils; Shelley: Ode to the West Wind Fisica: centrale solare in spagna (Andasol 1); dissalatore (campo elettrico uniforme) Francese: L'idea della natura materna di fronte all'interpretazione scientifica in Rimbaud, l'ambivalenza della Natura in Albert Camus Spagnolo: La poesia come riflessione sul tema dell'amore perduto, la malinconia, transitorietà, e l'inevitabilità della perdita, la tensione tra vita urbana e rurale, la dimensione simbolica in G.A.Bécquer, J.R. Jiménez, Leopoldo Alas "Clarín" e Antonio Machado Arte: Pittura romantica. C.D. Friedrich, <i>Viandante sul mare di nebbia</i>, J. Constable, <i>Il Carro di fieno</i>; Turner, <i>Pioggia, vapore e velocità</i> / Gericault, <i>La zattera della Medusa</i> / F. Millet, <i>l'Angelus</i> /
----------------------	------------------------	---	--

			L'Impressionismo in generale (indagine della visione oggettiva attraverso l'effetto della luce: Monet, <i>I covoni</i>, <i>Le Ninfee e l'Orangerie</i>; Van Gogh in generale soprattutto l'esperienza ad Arles (Il seminatore), <i>Notte Stellata</i> / Natura e simbolismo G. Segantini, <i>Le due Madri</i>
L'idea del bello	I e II quadrimestre	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica, Matematica	Italiano: l'Estetismo in Gabriele d'Annunzio (il Piacere) Il vago e l'indefinito nella poetica leopardiana: la facoltà immaginativa. Spagnolo: La bellezza della decadenza, recupero delle radici della cultura spagnola rurale e antica, come paesaggio interiore e malinconico di una Spagna in crisi. Ricerca della bellezza nell'autenticità e nella lotta umana contro l'assurdo e il dubbio esistenziale, celebrazione della bellezza tragica e popolare, il sacrificio e la passione. La bellezza sperimentale: dialogo tra passato e modernità nella Generación del '98, Antonio Machado e M.Unamuno, F.G.Lorca. Geenercion del 27 Inglese: John Keats Text. Ode on a Grecian Urn(Truth is beauty, beauty is Truth) Francese: L'apertura al difforme in Baudelaire, contro l'utilità dell'arte di Gautier, il brutto espulso dal mondo di Corbière, la connotazione forzata del bello in Bataille Fisica: gli specchi ; il flash della macchina fotografica (condensatore) Matematica: le simmetrie di una funzione (funzioni pari e funzioni dispari) Arte: Il concetto di bello nell'estetica neoclassica. A. Canova. <i>Amore e Psiche</i>, il nudo femminile tra ritratto e modello ideale. La nuova idea di bellezza nel nudo femminile, F. Goya, <i>La Maja vestita e desnuda</i> / Il non-bello nell'estetica romantica, il macabro e realismo nell'estetica romantica <i>Gli Alienati</i>, <i>Teste di decapitati</i> / E. Delacroix, il bello esotico <i>Le donne d'Algeri nel loro appartamento</i> / La nuova idea del bello nell'arte moderna E. Manet. <i>Colazione sull'erba e L'Olympia</i> / Il bello arcaico e selvaggio nel periodo bretone e polinesiano. <i>Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo</i> / Il brutto ieri, il bello oggi, la nuova percezione del bello: Van Gogh, <i>Il Seminatore</i>. <i>La Notte Stellata</i> / Il Cubismo, P. Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon</i>.

Forme di comunicazione e linguaggio nel tempo	I e II quadrimestre	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica, Matematica	Italiano: la regressione linguistica in Giovanni Verga. la sperimentazione linguistica in Pascoli nel linguaggio poetico:termini scientifici per piante, figure di suono(allitterazioni, onomatopée primarie e secondarie) Lo scavo della parola in Ungaretti. (ne “ l'Allegria”) Spagnolo: L'evoluzione significativa nelle forme di comunicazione e nell'uso del linguaggio, influenzata dai cambiamenti sociali, politici e tecnologici, nonché dalle innovazioni stilistiche portate dalle diverse correnti letterarie e dagli esponenti più significativi: Benito Pérez Galdós“, Mariano José de Larra, Generación del 98, M.Unamuno, Generación del 27, F. Garcia Lorca. Inglese. Modernist Novel: Stream of Consciousness and Interior monologue Francese: la modernità di Baudelaire, la rottura con la tradizione di Verlaine, la follia Rimbaud, le sperimentazioni surrealiste di Eluard, Queneau e la lingua fonétik Fisica: il suono; fibre ottiche; onde elettromagnetiche; il sistema internazionale di unità di misura S.I. ; il simbolismo nei circuiti elettrici (corrente elettrica nei solidi conduttori) Matematica: il simbolismo matematico ;il dominio di una funzione e gli intervalli numerici; la scrittura dei limiti di una funzione ; Scienze motorie e sportive: La comunicazione umana: il linguaggio verbale, il linguaggio visivo, il linguaggio corporeo (i gesti e le espressioni). Bisogni e comunicazione: la Piramide di Maslow. I Bisogni e la comunicazione via web. Gli scopi della comunicazione, gli elementi della comunicazione. Arte: Comunicazione e politica : J. L. David, <i>Il Giuramento degli Orazi</i>. <i>La morte di Marat</i> / F. Goya, Vita, lo stile e le opere. Le prime opere, <i>La Maja vestida e desnuda</i>, <i>La fucilazione</i> (3 Maggio 1808) Sentimento e politica. F. Hayez. <i>Il Bacio</i> / G. Pelizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i> / Sentimento e politica. F. Hayez, tra classico e romantico. <i>Il Bacio</i> / Il Salon des refusés, E. Manet. <i>Colazione sull'erba</i>. Vecchi stili (Piero della Francesca) per una nuova comunicazione nell'arte, lo sguardo scientifico
---	----------------------------	--	---

			e geometrico in G. Seurat, <i>La grande Jatte</i> / Il modernismo, la comunicazione estesa, la linea floreale / L'arte futurista come nuovi linguaggi. Boccioni, <i>La città che sale</i>
Il progresso	I e II quadrimestre	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica, Matematica	Italiano: idea di progresso in Leopardi (Zibaldone). Il Futurismo: manifesto generale di Filippo Tommaso Marinetti Spagnolo: Dall'inefficienza, la lentezza e la pigrizia della società spagnola alle Avanguardie del XX come reazione alle convenzioni tradizionali per rinnovare, progredire e ritrovare una identità spagnola. Escursus nella produzione letteraria di M.J.De Larra, A.Machado, Generación del '98, Generación del '27, F.Garcia, M. Unamuno. Inglese: Mary Shelley: Frankenstein Dickens. hard Times and Coketown Francese: le trasformazioni della città di Parigi a seguito della seconda rivoluzione industriale, l'ingresso degli scenari urbani in poesia in Baudelaire, la città ed i suoi mercati in Zola, Aragon turista nella sua stessa città a passeggio nei Passages, Apollinaire e la città glorificata nei calligrammes Fisica: le onde sonore applicate alla medicina (ecografia e ecocolordoppler) e all'oceanografia (sonar); fibre ottiche; effetto joule; il condensatore come accumulatore di cariche e di energia (gruppi di continuità) Arte : Impressionismo (La nascita della pittura moderna e dunque anche Manet come superamento dell'accademismo pittorico) e il Postimpressionismo (le nuove tecniche pittoriche) G. Seurat, il Pountillisme, <i>La Grand Jatte</i> / G. Pelizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i> (il proletariato che avanza verso il futuro), Art Nouveau e le Secessioni (come rinnovamento estetico della società di fine '800); Le avanguardie (Espressionismo, Futurismo pittorico e Cubismo come metodo rivoluzionario di pensare l'arte) Il Cubismo, P. Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon</i>, il cubismo analitico e sintetico <i>Natura morta e sedia impagliata</i> / Il Futurismo, U. Boccioni, <i>La città che sale</i>
Il viaggio nel tempo e nello spazio	I e II quadrimestre	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte,	Italiano: Saba e il viaggio in sé stessi: quel che resta da fare ai poeti. I sonetti de “ L'autobiografia” con il ricordo del padre, della madre e della balia.Svevo: il viaggio nell'inconscio: la coscienza di Zeno. Spagnolo:

		Fisica, Matematica	L'evoluzione dell' idea del viaggio da una vita di eccessi a un viaggio simbolico verso la redenzione. Viaggi fantastici e onirici come forma di evasione dalla realtà ed esplorazione di mondi immaginari e soprannaturali; Viaggio verso l'eternità, viaggio come trasformazione, transitorietà dell'esistenza umana. Viaggio come metafora della libertà e di un mondo ideale. Viaggio fisico e simbolico verso l'orrendo urbano che produce un senso di alienazione, disillusione; Viaggio come incontro con l'alterità e scoperta dell'altro. José Zorrilla, G. Adolfo Bécquer, J.R. Jiménez, Rubén Darío, F.García Lorca Inglese: Joyce: Ulysses Eliot: Waste Land(Tyresias) The Rime of the Ancient Mariner Francese: Proust e il tempo/spazio che permette di viaggiare all'interno di tutti i noi che siamo stati Fisica: campo magnetico (bussola, migrazioni uccelli); il vento solare e la schermatura del campo magnetico terrestre. Matematica: il concetto di derivata di una funzione e il calcolo della velocità istantanea. Arte: Géricault, <i>La Zattera della Medusa</i>, il viaggio come speranza / P. Gauguin e la sua permanenza a Tahiti (viaggio come scoperta di culture "altre") <i>Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo - Visione dopo il Sermone</i> (viaggio interiore) / il viaggio in Van Gogh (i suoi continui spostamenti dall'Olanda a Parigi, Arles, Saint-Rémy, Auvers-sur Oise) come ricerca di una felicità impossibile / Il Futurismo, U. Boccioni, <i>Gli Addii</i>.
Realtà e finzione e apparenza	I e II quadrimestre	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica, Matematica	Italiano: la complessità del pensiero pirandelliano in relazione al sistema filosofico di Bergson. Spagnolo: Dal modello di virtù e purezza all'ipocrisia collettiva, alla corruzione, al dualismo tra realtà e apparenza per mantenere l'idea di un ordine sociale. Maschera sociale e religiosa. Fallimento del progetto borghese. Il dualismo e la tragica lotta tra ragione e fede. Frattura ontologica: teatro deformato attraverso la lente dell'esperpento, deformazione grottesca le sue contraddizioni, l'essenza tragica e assurda dell'esistenza. L. A. Clarín, B. Galdós: " M. Unamuno, Del Valle Inclán:

			Inglese. La Belle Dame Sans Merci Francese: Le riflessioni teoriche di Champfleury, Zola e de Maupassant, la realizzazione pratica in Maupassant, Zola e Flaubert Fisica: la doppia natura della luce; gli specchi (immagini reali ed immagini virtuali, immagini degli specchi curvi) Matematica: i limiti delle forme indeterminate, gli asintoti di una funzione Arte: Tutta l'arte figurativa si propone di riportare la realtà attraverso un processo di trasfigurazione apparente. Tuttavia, l'arte moderna dal realismo in poi sottopone l'occhio a un principio di analisi in cui emerge proprio tale contraddizione che è insita nell'arte figurativa. Il realismo tra finzione e provocazione. G. Courbet, <i>Il funerale a Ornans</i> / E. Manet. <i>Colazione sull'erba</i> / Nuovi linguaggi figurativi tra realtà e finzione G. Seurat, il Pointillisme, <i>La Grand Jatte</i> / P. Cezanne. La pennellata costruttiva e la realtà autonoma della pittura. <i>Natura morta, Donna con Caffettiera</i> / Gauguin, il sintetismo e il simbolismo tra il vedere e l'immaginare <i>Visione dopo il sermone</i> / Realtà e immaginazione Van Gogh, <i>La notte Stellata</i>
Il rapporto tra sé e l'altro	I e II quadrimestre	Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Storia dell'Arte, Fisica, Matematica	Spagnolo: Il conflitto tra l'individuo e il destino, esplorazione di temi come la solitudine, il desiderio e l'impossibilità di relazionarsi con l'altro. Analisi del conflitto interiore, la crisi esistenziale e l'incapacità di comprendere sé stessi, coscienza frammentata e dialogo costante tra il sé e l'altro in G. A. Bécquer, Leopoldo Alas "Clarín", Miguel de Unamuno, Antonio Machado, <i>Generación del 27</i>. Inglese. Doctor Jekyll and Mr. Hyde Jane Eyre Wuthering Heights Francese: La moltiplicazione dei punti di vista in Proust, l'incontro con l'altro da me all'alba del neocolonialismo in Tournier, l'altro in me stesso in Camus Fisica: le forze attrattive e repulsive (forza di Coulomb e forze magnetiche); la connessione tra correnti elettriche e campi magnetici (esperimenti di Oersted e di Faraday) Matematica: l'uso della derivata per lo studio della crescita e decrescita di una funzione

			Arte: Il rapporto tra sé e l'altro in quanto natura. C.D. Friedrich, <i>Un monaco in riva al mare</i>, <i>Il viandante sul mare di Nebbia</i> / Il concetto di alienazione nell'Assenzio di Degas/ La scoperta dell'altro come ente incontaminato dalla cultura occidentale, Gauguin, <i>Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo</i> / L'immedesimazione nell'altro Van Gogh, <i>I mangiatori di patate</i>. / <i>Il seminatore</i>/ Il disagio di comunicare con l'altro E. Munch, <i>L'Urlo</i> / E.L. Kirchner, <i>Cinque donne sulla Strada</i> / <i>L'afflato panteistico con il mondo naturale</i> G. Segantini, <i>Le due Madri</i> / Il sé e gli altri, il progetto socialista G. Pelizza da Volpedo, <i>Il Quarto Stato</i>. Italiano: le difficoltà relazionali dell'inetto: Zeno e il padre, Zeno e le donne (Svevo); l'affettività e la sessualità in Pascoli (in particolare "Il Gelsomino notturno")e in Saba(biografia ddell'autore); l'impossibilità di relazionarsi con l'altro (Pirandello).
--	--	--	---

VI. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ex ASL)

Gli alunni hanno partecipato nel corso del triennio a numerose e variegate attività valide nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, supportati dal loro tutor PCTO e dal consiglio di classe tutto, che ha cercato di segnalare le attività più interessanti considerato l'indirizzo liceale; si è dato però anche spazio, soprattutto nel quarto e quinto anno, a quelle attività orientative individuate dagli alunni stessi che maggiormente rispondevano alle loro aspirazioni e ai loro interessi.

Nel terzo anno il consiglio di classe ha individuato un percorso PCTO per l'intera classe: la partecipazione al premio Asimov, per una promozione della lettura al di là della narrativa.

Le attività individuali sono state sviluppate per tutti gli anni del triennio; in questo caso il livello di autonomia, intraprendenza e partecipazione è risultato essere piuttosto disomogeneo, come appare chiaro osservando il quadro generale allegato al presente documento: alcuni studenti hanno partecipato in tutto il triennio a numerose attività, acquisendo un bagaglio PCTO ben superiore a quello previsto per legge, mentre per altri si è resa necessaria l'opera di sollecitazione e stimolazione da parte del tutor PCTO e del consiglio di classe tutto.

Le attività che maggiormente hanno visto la partecipazione degli alunni della 5F sono state:

- Attività volte a migliorare le proprie competenze linguistiche (corsi Cambridge, DELE, DELF, stage linguistici in Irlanda e Spagna);
- Attività in lingua inglese volte a sviluppare competenze trasversali di problem-solving, lavoro in gruppo, confronto tra pari (IMUN e MUNER);
- Attività orientative presso le principali università di Roma e del Lazio (open day, Salone dello Studente, Young Forum, corsi orientativi, utilizzo della piattaforma Eduopen).

Si segnala che due alunne (Schembri Elena e Romanelli Elisa) nell'anno scolastico 2023-2024 hanno effettuato un semestre all'estero in paesi di lingua inglese (U.S.A e Inghilterra); a questo proposito si precisa che anche all'alunna Romanelli Elisa devono essere riconosciute le 40 ore legate a tale percorso all'estero, come da prospetto allegato al presente documento; le ore non sono state inserite in piattaforma in quanto l'alunna è partita nel corso del secondo semestre e al termine dell'anno scolastico il suo nominativo risultava cancellato dall'elenco della classe, impedendo l'inserimento.

Come precedentemente segnalato, la maggior parte degli studenti soprattutto nel presente anno scolastico hanno concentrato la loro partecipazione alle attività orientative, selezionandole in base ai propri interessi e alle proprie aspirazioni.

Attività di PCTO, di carattere comune, svolte nel triennio	Si fa riferimento al documento allegato
Attività di PCTO, di carattere individuale, svolte nel triennio	Si fa riferimento al fascicolo di ogni singolo studente

VII. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Educazione civica riassunti nella seguente tabella.

I percorsi vengono espressi secondo le nuove linee guida presenti nel DM 183 del 7 settembre 2024; esse si fondano su tre nodi concettuali (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale) e sono declinati in 12 obiettivi.

PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Cittadinanza e Costituzione: la Costituzione, organismi internazionali, l'Unione Europea (storia e caratteristiche), i diritti violati [Nucleo concettuale: Costituzione competenze: 1, 2, 9]	Conversazione Spagnolo: l'Unione, Europea, L'UE e le opportunità per i giovani Spagnolo, Inglese: storia dell'UE, partecipazione a Europe Experience David Sassoli (in lingua inglese) "The story of Human Rights"
Conoscere la Costituzione attraverso i suoi articoli: [Nucleo concettuale: Costituzione competenze: 1, 2, 3, 7]	Storia e Filosofia: storia della Costituzione italiana e sua strutturazione; i 12 articoli sui principi fondamentali Storia dell'Arte: analisi e discussione dell'articolo 9 della Costituzione, con particolare riferimento alla tutela dei beni artistici I.R.C. Analisi dell'Art. 11 della Costituzione: il ripudio della guerra, le missioni di pace
Essere cittadini consapevoli [Nucleo concettuale: Costituzione competenze: 1, 2, 3, 4, 5, 7, 9 Nucleo concettuale: Sviluppo economico e sostenibilità competenza 5 Nucleo concettuale: Cittadinanza digitale competenza 10, 11, 12]	Scienze motorie: i valori dello sport, sport e disabilità; il doping Scienze naturali: implicazioni etiche delle biotecnologie Francese: la sostituzione dell'uomo da parte dell'Intelligenza artificiale; la chirurgia estetica, la deterrenza nucleare Trasversale: partecipazione da remoto all'incontro con Teresa Manes autrice del libro "Andrea: oltre il pantalone rosa" dibattito sul cyberbullismo Italiano: resoconto delle attività di volontario progettato e realizzato in Argentina dalla prof. Pepe nell'estate 2024

VIII. MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

La normativa in riferimento ai Licei linguistici

La legge 53 del 2003 e successivi Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di una/due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo anno; nel corso degli anni sono state anche fornite alle scuole linee guida e modalità operative, ad esempio con la nota 240 del 16 gennaio 2013 e la Nota 4969 del 25 luglio 2014.

Tale nota recita, proprio in merito all'insegnamento CLIL nei Licei Linguistici:

"Dal primo anno del secondo biennio è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Gli insegnamenti previsti dal presente comma sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente".

In osservanza della normativa vigente, dunque, nel Liceo "Sandro Pertini" tutte le classi del Liceo Linguistico hanno iniziato nel terzo anno l'insegnamento di una disciplina in una delle tre lingue straniere studiate (inglese, spagnolo, francese), affiancando poi alla stessa disciplina nel quarto anno una seconda materia in una diversa lingua straniera. Si segnala inoltre che l'utilizzo della metodologia CLIL non ha interessato tutti gli argomenti inerenti la disciplina nell'arco dell'anno scolastico, ma una selezione, che viene di seguito schematicamente presentata:

Anno scolastico	Disciplina/Docente	Lingua straniera	Argomento	Verifica e valutazione
2022-23	Scienze naturali Alexandra Recchi	Inglese	Chimica: teoria VSEPR sulla struttura geometrica delle molecole	Non effettuata
2023-24	Scienze naturali Alexandra Recchi	Inglese	Scienze della Terra: il ciclo delle rocce	Valutazione orale in classe
	Storia dell'Arte Gerolmino Freda	Spagnolo	Le principali opere d'arte del Museo del Prado: La biografia e lo stile di artisti spagnoli quali Velázquez, Goya, El Greco e altri. I movimenti artistici	Prodotti realizzati dagli studenti: presentazioni multimediali, descrizioni scritte

			rappresentati nel museo: Rinascimento, Barocco, Manierismo, Realismo. Analisi critica delle opere d'arte: composizione, iconografia, uso del colore, luce, prospettiva, ecc.	
2024-25	Scienze naturali Alexandra Recchi	Inglese	Biochimica: biomolecole: acidi nucleici Scienze della Terra: la teoria della deriva dei continenti di Wegener	Scritta, in lingua, nell'ambito della verifica generale sulle biomolecole Scritta, in lingua, nell'ambito della verifica generale sulla tettonica
	Arte Prof. Gerolmino Freda	Francese	Le tracce dei Francesi a Roma: percorso di visita di numerosi luoghi simbolo romani collegati alla presenza e francese in città, analizzati storicamente	Preparazione di una guida digitale in italiano e francese; esposizione orale dei contenuti della guida durante la visita
	Francese Prof.ssa Alice Salvatori			

IX. RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per quanto concerne le insufficienze emerse nello scrutinio del I Quadrimestre, nell'ambito delle opzioni deliberate dal Collegio dei Docenti, si è stabilito di procedere con il recupero in itinere per tutte le discipline delle classi del triennio.

Le modalità di svolgimento del recupero in itinere sono evidenziate per ciascuna disciplina nelle relazioni dei singoli docenti.

Entro il 15 marzo sono state svolte le prove di verifica del superamento delle suddette carenze; nelle schede alunni del RE sono stati inseriti i dati relativi alle prove di verifica e i risultati delle stesse.

X. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TIPOLOGIA DI PROVA	TEMPO ASSEGNATO (ore)	DATA
PRIMA PROVA	ITALIANO		6 ore	8 maggio 2025
SECONDA PROVA	INGLESE		6 ore	9 maggio 2025

Ladispoli, 15 maggio 2025

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Alexandra Recchi

Alexandra Recchi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Fabia Baldi

Consiglio di Classe della V F

Prof.ssa Maria Letizia Pepe
(Italiano e Latino)

Prof.ssa Francesca Dello Vicario
(Inglese)

Prof.ssa Alice Salvatori
(Francese)

Prof.ssa Alessandra M. Sbattella
(Spagnolo)

Prof.ssa Antonella Parodi
(Matematica e Fisica)

Prof.ssa Alexandra Recchi
(Scienze naturali)

Prof. Stefano Spencer
(Storia e Filosofia)

Prof. Gerolmino Freda
(Storia dell'Arte)

Prof.ssa Diana Morena Marusco
(Conversazione inglese)

Prof. Raffaele Brogna
(Conversazione francese)

Prof.ssa Silvia Alicia Eastoe
(Conversazione spagnolo)

Prof.ssa Elisa Colombo
(Scienze motorie)

Prof. Giampiero M. Onorati
(I.R.C.)

RELAZIONE FINALE CLASSE VF
MATERIA: ITALIANO
PROF.SSA MARIA LETIZIA PEPE

Ho avuto la possibilità di seguire la formazione didattica di questa classe per tutti i cinque gli anni del liceo. Nel corso di questo periodo la classe ha subito un forte ridimensionamento. Attualmente gli alunni sono 18, di cui 12 ragazze e 6 ragazzi. Nel corso di questo lungo periodo, e nello specifico in questo ultimo anno, la classe in generale è cresciuta sensibilmente in relazione al senso di responsabilità e di attaccamento alle mie discipline. In particolare ho avuto modo di lavorare, per quanto concerne lo scritto, approfondendo lo svolgimento delle varie tipologie previste per l'esame di stato dall'inizio del secondo anno del biennio e per tutto il triennio (nel primo anno con me hanno studiato latino e geostoria). Soprattutto negli ultimi tre anni gli alunni hanno avuto modo di migliorare la loro scrittura, ovviamente dal punto di partenza di ciascuno. Alcuni di essi infatti presentavano tantissime criticità in ortografia e soprattutto nell'organizzazione sintattica. Allo stato attuale ci sono ancora un paio di alunni che presentano alcune criticità, ma nel complesso mi ritengo abbastanza soddisfatta del lavoro svolto. Per quanto concerne l'impostazione della materia orale, gli alunni sono stati abituati a lavorare in maniera diacronica, oltre che sincronica. Hanno alcuni punti fermi per i generi letterari, ovverosia per la poesia il punto di riferimento nel corso del triennio è stato soprattutto Petrarca. Nel prosieguo dello studio degli altri autori, gli alunni hanno avuto modo di tener presente il modello di riferimento, acquisendo una discreta capacità di collegamento intertestuale. Per lo studio di Dante si è molto lavorato nel primo anno con la cantica dell'Inferno. Quest'anno abbiamo deciso con la classe di leggere un unico brano del Paradiso, per dare maggior spazio alla letteratura italiana del Novecento. Molto accurato è stato il lavoro su Giacomo Leopardi, che è stato già ampiamente trattato nel secondo anno del biennio. L'autore è stato oggetto di approfondimenti, anche con l'ascolto di video di professori universitari, che hanno notevolmente stimolato il lavoro individuale, nonché collettivo della classe. L'utilizzo, a supporto degli alunni, di video con spiegazioni di professori universitari, è stato effettuato anche per numerosi altri autori di fine Ottocento e del Novecento. Ritengo siano stati molto utili, soprattutto per alcuni alunni con disturbi specifici dell'apprendimento o, in generale, per alunni che hanno buone capacità di memorizzazione e che quindi hanno saputo integrare in maniera significativa, con lo studio individuale a casa nella lettura dei testi dell'autore. In classe ci sono alcune eccellenze, alunni che in questo lunghissimo periodo di lavoro, hanno acquisito delle competenze davvero approfondite. Sono soddisfatta del lavoro svolto e mi auguro che, quanto ottenuto in questi cinque anni, nella diversità delle diverse situazioni iniziali, possa emergere durante gli Esami di Stato.

**PROGRAMMA SVOLTO CLASSE VF
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
PROF.SSA MARIA LETIZIA PEPE**

IL ROMANTICISMO IN ITALIA

PATRIOTTISMO E ROMANZO STORICO
LE PRINCIPALI RIVISTE DEL ROMANTICISMO

ALESSANDRO MANZONI BIOGRAFIA E OPERE PRINCIPALI

LETTERE A' MONSIEUR CHAUVET (PARZIALE)
LETTERA AL MARCHESE CESARE D'AZEGLIO SUL ROMANTICISMO (PARZIALE)
VERO STORICO E VERO POETICO
LE EDIZIONI DE " I PROMESSI SPOSI"
LA QUESTIONE DELLA LINGUA ITALIANA IN MANZONI CON BREVE EXCURSUS
DIACRONICO A PARTIRE DA DANTE
LE EDIZIONI DE " I PROMESSI SPOSI" PARADIGMA DELLA SPERIMENTAZIONE
LINGUISTICA
TRAGEDIE MANZONIANE: LA FIGURA DI ERMENGARDA E LA PROVVIDA SVENTURA
NELLA POETICA MANZONIANA
" DIALOGO TRA ERMENGARDA E SUA SORELLA ANSBERGA E LA MORTE DI
ERMENGARDA"

GIACOMO LEOPARDI VITA E OPERE PRINCIPALI

L'INFANZIA MONELLA E LE FIGURE DI MONALDO E ADELAIDE
IL RAPPORTO CON CARLO E PAOLINA
LETTURA DI ALCUNI COMPONENTI DELL'INFANZIA. " A MORTE LA MINESTRA"
" LETTERA DELLA BEFANA A VOLUMNIA ROBERTI"
LA BIBLIOTECA E LO STUDIO MATTO E DISPERATISSIMO
LEOPARDI E GLI STUDI DI ASTRONOMIA: "ALLA LUNA"
" L'INFINITO"
" A SILVIA"

ZIBALDONE:

I MITI DEGLI ANTICHI E L'ARMONIA CON LA NATURA (1819)
POESIA SENTIMENTALE E IMMAGINATIVA (8 MARZO 1821)
RAGIONE NEMICA DELLA NATURA (1817/1818)
RIMEMBRANZA VAGO E INDEFINITO (16 GENNAIO 1821)
LA TEORIA DEL PIACERE (13 LUGLIO 1820)

OPERETTE MORALI:

L'ELOGIO DEGLI UCCELLI
DIALOGO DELLA MODA E LA MORTE
DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE

POSITIVISMO-NATURALISMO-VERISMO

GIOVANNI VERGA VITA E OPERE

" ROSSO MALPELO"
"LA LUPA"
"LA ROBA"
"GESUALDO E DIODATA ALLA CANZIRIA"

IL DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI VITA E OPERE

“LA POETICA DEL FANCIULLINO”

“LAMPO”

“TUONO”

“TEMPORALE”

“X AGOSTO”

“NOVEMBRE”

“IL GELSOMINO NOTTURNO”

GABRIELE D’ANNUNZIO VITA E OPERE

ESTETISMO-SUPEROMINISMO-PANISMO

TRAMA DI ALCUNI ROMANZI

INIZIO DI “IL PIACERE”

“LA PIOGGIA NEL PINETO”

“IL MERIGGIO” (LETTURA PARZIALE)

LE AVANGUARDIE

I CREPUSCOLARI

GUIDO GOZZANO

“LA SIGNORINA FELICITA OVVERO LA FELICITA”

SERGIO CORAZZINI

“GIARDINI”

“IL MIO CUORE”

“DESOLAZIONE DEL POVERO POETA SENTIMENTALE”

I FUTURISTI

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

MANIFESTO DEL FUTURISMO GENERALE (PARZIALE)

MANIFESTO DEL FUTURISMO DELLA LETTERATURA (PARZIALE)

IL BOMBARDAMENTO DI ADRIANOPOLI

LA POESIA PURA

GIUSEPPE UNGARETTI VITA E OPERE

VEGLIA

SOLDATI

NATALE

SONO UNA CREATURA

FRATELLI

LA MADRE

UMBERTO SABA VITA E OPERE

“QUANDO NACQUI MIA MADRE NE PIANGEVA”

MIO PADRE E’ STATO PER ME L’ASSASSINO”

“AMAI”

“GOAL”

EUGENIO MONTALE VITA E OPERE

“SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO”

“ FORSE UN MATTINO, ANDANDO IN’UN’ARIA DI VETRO”

“ LA CASA DEI DOGANIERI”

“NON RECIDERE, FORBICE, QUEL VOLTO”

“ HO SCESO, DANDOTI IL BRACCIO, UN MILIONE DI SCALE”

ITALO SVEVO VITA E OPERE

“PREFAZIONE”

“ UN INATTESO FIDANZAMENTO2

“ LA MORTE DEL PADRE”

“ SCENA FINALE”

LUIGI PIRANDELLO VITA E OPERE

“COMICITA’ E UMORISMO”

“IL NASO DI MOSCARDA”

“ LA PATENTE”

LO STUDIO DELLA MAGGIOR PARTE DEGLI AUTORI E’ STATO AFFIANCATO DA UN CICLO DI LEZIONI IN DVD SVOLTE DAI PROFESSORI QUONDAM E FERRONI DELL’UNIVERSITA’ “ LA SAPIENZA” DI ROMA.

DANTE ALIGHIERI

IL PARADISO

LETTURA DE “LA PREGHIERA DI SAN BERNARDO” canto XXXIII

Relazione Finale

Docente: Francesca Dello Vicario

Classe 5F a.s. 2024-25

Profilo finale della classe

La classe ha potuto lavorare relativamente allo studio della Lingua e Civiltà Inglese con continuità didattica nel corso del quinquennio. Ciò ha consentito di effettuare un cammino di maturazione e approfondimento in un clima di serenità e collaborazione da parte dell'intero gruppo di studenti, che hanno accolto con entusiasmo attività e proposte di approfondimento. Grazie all'impegno e alla volontà di partecipazione degli studenti più interessati alla materia e dotati di maggiore predisposizione, ed alla buona volontà dell'intero gruppo classe, è stato possibile sviluppare ed approfondire le varie tematiche di studio, sperimentando nel corso degli anni varie metodologie ed approcci didattici (Role plays, compiti di realtà, flipped classroom). La acquisizione dei contenuti e lo sviluppo dei nodi concettuali della disciplina si è svolto in un clima di serenità e collaborazione da parte dell'intero gruppo di studenti, nonostante la difficoltà di alcuni, a trovare una modalità di partecipazione autonoma; ciò ha reso necessario un costante lavoro di stimolo e supporto da parte dell'insegnante.

Alcuni studenti, più interessati alla materia e dotati di maggiore predisposizione, in possesso di ottime capacità espressive in lingua, hanno contribuito allo svilupparsi di analisi ed approfondimenti, contribuendo in modo critico ed autonomo allo sviluppo dei nodi tematici affrontati

Altri si sono limitati ad un atteggiamento più ricettivo, anche se caratterizzato da impegno personale e rielaborazione dei contenuti.

Alcuni, pur in possesso di buone competenze linguistiche, hanno mostrato minore interesse, limitandosi a sporadici interventi, spesso finalizzati alla sola valutazione positiva.

Un ultimo gruppo è stato limitato da competenze linguistiche che consentono loro la sola l'espressione di contenuti di base.

Tale disomogeneità non ha ostacolato il lavoro collettivo di elaborazione critica delle tematiche proposte, che ha coinvolto l'intero gruppo classe.

Tutti gli studenti hanno comunque complessivamente raggiunto una di autonomia espressiva, con livelli dal sufficiente all'ottimo

Lo studio della lingua e letteratura nel corso del triennio è stato finalizzato a

- Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso una educazione di tipo interculturale.
- Potenziare le capacità linguistiche attraverso la riflessione sulla lingua straniera, comparata con quella materna.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio autonomo.
- Rendere l'alunno consapevole del proprio processo di apprendimento, anche attraverso un'analisi personale improntata sull'autocorrezione e sull'autovalutazione.

Alla fine del loro percorso, alcuni alunni mostrano ottima o buona padronanza delle abilità e competenze linguistiche. In questo gruppo di alunni, la competenza linguistica permette di effettuare approfondimenti in relazione ai contenuti letterari e culturali studiati, fino ad arrivare nei casi di eccellenza allo studio autonomo di temi attinenti ad interessi personali.

Un altro gruppo di alunni, pur non avendo conseguito una piena autonomia espressiva, ha maturato buone capacità di studio e analisi che consentono una acquisizione adeguata dei contenuti.

Altri, pur mostrando ancora qualche incertezza soprattutto nell' uso della lingua, hanno comunque acquisito una più che sufficiente padronanza d'espressione e comprensione che permette di esprimere in modo semplice le conoscenze acquisite nel corso dell 'anno.

Un ultimo gruppo, a causa di poca autonomia nell'uso della lingua, riesce ad esprimere in modo semplice i contenuti essenziali delle tematiche e degli autori studiati.

Un buon numero di alunni ha conseguito certificazioni Cambridge (FIRST-CAE)

Programma Svolto

Text book: "Firewords" vol.1/2

THE ROMANTIC MOVEMENT.

Literary Context

William Wordsworth

Life and works

Text:Daffodils

Samuel Taylor Coleridge

Life and Works

Text:The Rime of the Ancient Mariner

Percy Bysshe Shelley

Life and Works

Text:Ode to the West Wind

John Keats

Life and works

Text:.Ode on a Grecian Urn

Text:La Belle Dame Sans Merci.

The Romantic Novel

Historical Novel: Hints

The Gothic Novel

Mary Shelley

Life and works

Frankenstein. Plot-Themes

Text:The creation of the Monster

THE VICTORIAN AGE

Historical and cultural Background

The Victorian Age

The Late Victorian Period

The Victorian Novel

The Novel in the Victorian Age -early Victorian Novelists,

Women's voices

Charles Dickens: Life and Works

Oliver Twist,

Text: Oliver wants more
Hard Times
Text. A man of Realities,
Coketown,
Workhouses
Child Labour. Bleak House and Rosso Malpelo

Charlotte Bronte:

Life and Works
Jane Eyre
Text: Rochester's Mistery revealed
Writing back: Wide Sargasso Sea

Emily Bronte: Life
and Works.

Wuthering Heights
Text. He's more myself than I am

Robert Louis Stevenson:

Life and Works
The strange Case of Dr. Jekyll and
Mr. Hyde
Text: The Experiment

The Aesthetic Movement

Oscar Wilde

Life and Works
The Picture of Dorian Gray
The Preface
In the Painter's Studio
Ed. Civica. The Ballad of reading Goal(Human Rights)

The Age of Anxiety

The break with the 19th century and the outburst of
Modernism

Literary background

The Modernist Novel

The Novel in the Modern Age

The Stream of consciousness : Thoughts flowing into words-William James ' concept of
Consciousness-Freud and Bergson

James Joyce

Life and Works
The dead
Ulysses. Molly's Monologue

Virginia Woolf

Life and Works Mrs.
Dalloway

Text: Mrs. Dalloway said she would buy the
Flowers
Hints. Rewriting: Michael Cunningham
The Hours: Plot-Features and Themes-A logic of contamination

Argomenti da trattare dopo il 15 Maggio:

Modernist Poetry

Poetry in the Modern Age
War Poets
Imagist Movement

T.S.Eliot

Waste land
Text: The Burial of the Dead
Comparing perspectives. Eliot and Montale. The Objective Correlative

George Orwell

Life and Works
Nineteen Eighty-four
Text. The object of Power is Power

E' stata proposta la visione in lingua originale di:

The Hours (2002,directed by Stephen Daldry,with Meryl Streep, Nicole Kidman, Julianne Moore)

Ladispoli, 5 maggio 2025

Prof. Francesca Dello Vicario

CONVERSAZIONE LINGUA INGLESE

In qualità di docente madrelingua inglese, ho collaborato per un'ora a settimana in compresenza con la Prof.ssa Francesca Dello Vicario offrendo supporto alla classe nello sviluppo e nel consolidamento delle competenze di produzione e comprensione orale. L'attività si è basata principalmente su un approccio comunicativo, in cui le quattro abilità della lingua è stata utilizzata come strumento funzionale alla comunicazione.

Le lezioni sono state strutturate per promuovere un utilizzo pratico della lingua inglese, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a conversare e interagire in modo spontaneo e naturale. Sono stati introdotti argomenti di attualità e aspetti socio-culturali dei paesi anglofoni attraverso materiali autentici supplementari, come video, filmati da YouTube, canzoni e contenuti digitali da siti informativi. Durante le attività, si è cercato di stimolare l'interazione degli studenti sui temi proposti, incoraggiandoli a intervenire oralmente in lingua, condividendo esperienze personali o rispondendo a domande di comprensione. Gli argomenti trattati hanno favorito l'arricchimento del vocabolario, l'uso di espressioni idiomatiche e modi di dire legati alla cultura dei paesi di lingua inglese.

La classe ha risposto positivamente agli stimoli proposti, partecipando con interesse e in maniera abbastanza uniforme, seppure con un coinvolgimento particolarmente attivo da parte di alcuni

studenti. Nel complesso, gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione adeguato, conseguendo un buon profitto.

Per quanto riguarda la produzione orale, sono stati valutati aspetti quali pronuncia, intonazione, correttezza e varietà lessicale e grammaticale, nonché la fluidità e l'efficacia nell'interazione comunicativa. Sul fronte della comprensione, si è verificata la capacità di comprendere messaggi orali, attraverso video su temi di attualità, con risposte adeguate, spontanee e scorrevoli.

La classe ha realizzato due presentazioni in PowerPoint, una sull'America e l'altra sul tema del silenzio, attraverso le quali gli studenti hanno potuto dimostrare il proprio livello di conoscenza e le competenze acquisite.

Contenuti Svolti

Question cards to stimulate conversation.

Silence how important it is to listen to ourselves.

The American dream.

Violence, Racism, today's society in America.

How America is causing global obesity.

Beauty Pageants in America and the rest of the world.

Power point presentations on Silence and American society and its effect on the world.

Ladispoli, 8 maggio 2025

La Docente
Diana Morena Marusco.

RELAZIONE FINALE

DOCENTE Alice Salvatori

MATERIA Francese

CLASSE 5 **SEZ. F**

a.s. 2024-25

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5 F è una classe composta da 18 studenti che si dispongono in tre fasce di livello per impegno, partecipazione al dialogo didattico e continuità nello stesso; la fascia media è quella più nutrita, con diversi picchi di eccellenza mentre alcuni studenti, invece, si situano nella fascia inferiore. Ho avuto modo di seguire la classe durante l'intero quinquennio permettendomi di stabilire un rapporto empatico e una relazione costruttiva sia dal punto di vista umano che didattico. La classe si presenta sempre entusiasta ed è stata sempre attenta e disposta a seguirmi nello studio della letteratura affrontato in modo non tradizionale, ma basato su un approccio per temi con aperture verso la storia culturale della Francia e della sua produzione artistica. La didattica della letteratura - e della lingua - si è quindi svolta partendo dai nodi proposti dal consiglio di classe e cercando continuamente l'attualizzazione dei temi affrontati e il collegamento con la vita personale del gruppo classe, anche attraverso la scelta di testi della letteratura contemporanea. I temi individuati sono stati affrontati sempre in forma di dibattito e la conseguente costruzione dei materiali forniti dall'insegnante si è basata sulle riflessioni scaturite in classe. In questo modo, anche gli elementi più refrattari alla partecipazione del dialogo educativo sono sembrati interessati ad esprimere il loro parere e, si spera, abbiano colto l'importanza dell'espressione del proprio pensiero critico riguardo un argomento e della necessità che questo abbia radici più profonde della mera "opinione personale". La restituzione dei temi indagati è avvenuta attraverso testi elaborati dagli studenti stessi restituiti in forma orale o, eventualmente, in forma scritta.

Alla fine del percorso, si può affermare che tutti gli studenti siano stati dotati degli strumenti adatti ad affrontare e comprendere la complessità del mondo - anche se non tutti hanno dimostrato la maturità e la piena capacità del loro utilizzo. Si ritiene che, come molte delle lezioni che si apprendono nell'età dell'adolescenza, molti di questi diverranno chiari più là nel tempo.

Per quanto riguarda la conoscenza e competenza nella lingua francese, a parte pochissimi casi, il gruppo classe si attesta su un livello B1 e B2, adeguato ad una classe quinta di liceo linguistico seppure molti presentino alcune carenze dovute alla poca pratica della lingua se non in ambito scolastico.

Il programma effettuato quest'anno, e per il quale non ci si è avvalsi del libro di testo ma di materiale prodotto dalla docente e fornito agli studenti tramite piattaforma Google Classroom, è stato svolto in base ai nodi concettuali individuati dal CdC.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze:

CONOSCENZE

- Principali strutture morfo-sintattiche
- Lessico relativo agli argomenti storico-culturali, artistici e letterari
- Tipologie testuali
- Problematiche ed aspetti della storia/letteratura/cultura

COMPETENZE

- Applicare strutture linguistiche grammaticali e lessicali
- Utilizzare la lingua straniera in comunicazioni possibili in situazioni quotidiane
- Leggere e comprendere testi di argomento storico-culturale, artistico, letterario

-Produrre testi orali e scritti su argomenti noti

CAPACITA'

- Utilizzare adeguatamente le strutture morfo-sintattiche
- Riconoscere e comprendere argomenti e strutture presenti in testi e in situazioni date
- Comunicare e scambiare informazioni
- Comprendere un discorso di argomento storico-culturale, artistico, letterario
- Capacità di sintesi e rielaborazione, operando collegamenti tra gli argomenti trattati o tra discipline.

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua straniera, con un approccio di tipo comunicativo, attraverso l'uso di materiali autentici e attività di cooperative learning e tutoring, al fine di favorire la costruzione di un apprendimento permanente e autonomo. Gli alunni sono stati chiamati a partecipare attivamente alle lezioni diventandone protagonisti con l'uso di ambienti virtuali dove hanno potuto ricercare e condividere materiali e buone pratiche.

Per quanto riguarda la comprensione orale, sono stati ascoltati testi in lingua quali video, lezioni di lingua online a contenuto grammaticale e letterario e interviste presenti nel web.

Per la comprensione scritta sono state prodotte attività di lettura attraverso tecniche specifiche come la lettura globale, esplorativa e analitica.

Lo studio dei generi letterari è avvenuto attraverso materiali multimediali, immagini, presentazioni digitali, classe capovolta, libri in dotazione, analisi dei testi, finalizzata non solo alla comprensione nelle sue caratteristiche formali e di genere, ma anche alla fruizione estetica dell'opera letteraria e alla produzione scritta e orale. Tale prassi didattica sono state utilizzate e consolidate durante lo svolgimento dell'anno scolastico adattando tempi e modalità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

All'inizio dell'anno scolastico si è ritenuto utile procedere con l'uso dell'ambiente virtuale (Google Classroom), per rendere la didattica più vicina ai bisogni educativi degli alunni. Si è proceduto alla ricerca, selezione e redazione di materiali da poter condividere e utilizzare come supporto didattico per gli alunni dal momento che chi scrive non si avvale del manuale di letteratura ma procede per temi e problemi a partire dai testi letterari. Tale modalità operativa è stata affiancata da una didattica di tipo tradizionale, per potenziare, consolidare alcune conoscenze, soprattutto per gli alunni con maggiore difficoltà. Le lezioni frontali, con l'uso alternato di L1/L2, sono state soprattutto utili nelle fasi di recupero, sebbene siano state comunque sostenute dall'uso dei testi in formato digitale, dalla Lim presente in aula, e da alcune applicazioni della piattaforma G-suite for education, messa a disposizione dall'istituto. Per poter favorire l'acquisizione di competenze si è pensato di proporre compiti di realtà attraverso la produzione di lavori digitali di carattere letterario e culturale da presentare e relazionare alla classe. I materiali prodotti sono stati messi a disposizione nella Classroom affinché tutti gli studenti potessero attingere. Tutti i contenuti elaborati sono stati affrontati attraverso un lavoro di tipo interdisciplinare con l'obiettivo di partecipare attivamente al proprio processo formativo.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tipologia verifiche scritte: domande aperte, domande giustificate, produzione di testi scritti di carattere letterario e di argomenti di attualità.

Tipologia verifiche orali: analisi di autori letterari attraverso le opere con relativo inquadramento storico-culturale. Produzione di enunciati su argomenti di cultura, attualità, educazione civica e di interesse personale dei discenti.

Per la produzione orale si è proceduto attraverso interrogazioni e presentazioni digitali, nelle quali l'interazione con gli alunni si è rivelata utile alla verifica delle conoscenze apprese e dei livelli di

miglioramento di ciascun discente. Per la produzione scritta sono stati svolti temi di letteratura e di attualità nei quali si è richiesta l'analisi testuale e la ricostruzione del pensiero dell'autore relativamente ai temi esplorati. I criteri di valutazione sono stati l'aderenza alla traccia, la pertinenza delle risposte e le competenze linguistiche messe in atto. Per la valutazione delle competenze si è cercato di dare rilievo alla qualità degli apprendimenti, alla frequenza delle lezioni, alla partecipazione attiva, alla puntualità nelle consegne dei lavori assegnati. Si è altresì tenuto conto delle difficoltà personali manifestate dagli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con la ripresa degli argomenti affrontati con diversa spiegazione per tutta la classe. Attività di consolidamento all'inizio di ogni unità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo

Educazione civica

Nell'ottica di fornire agli studenti argomenti in linea con i nodi individuati dal consiglio di classe, agli studenti sono stati proposti la lettura e il commento di articoli riguardanti la sostituzione all'uomo da parte dell'IA (Le travail des scénaristes), il problema dell'immagine di sé e il ricorso alla chirurgia plastica, la deterrenza nucleare.

PROGRAMMA SVOLTO

In accordo con i nodi concettuali, il programma svolto è stato il seguente:

Il nodo **Realtà e finzione** è stato affrontato dal punto di vista teorico (Champfleury *L'impossible exactitude de l'artiste* - Zola *La mimesis naturaliste* - de Maupassant *Le Réalisme est un illusionnisme*) e dal punto di vista dei testi (Zola *Au bonheur des dames* - de Maupassant *La parure* - Flaubert *Madame Bovary*).

Il nodo **Forme di comunicazione e linguaggio nel tempo** ha come punto di partenza la rottura incompleta di Baudelaire *Correspondances* per poi passare alle sperimentazioni simboliste di Verlaine *Chanson d'automne* ed ai virtuosismi di Rimbaud *Voyelles*, questi hanno ispirato i surrealisti con Eluard *La terre est bleue comme une orange* fino alla poesia attuale di Queneau *Si tu t'imagines*.

Il nodo **Uomo e natura** ha visto l'esplorazione del rapporto con la natura nella sua forma più positiva in contrasto con i progressi scientifici della seconda rivoluzione industriale in Rimbaud *Le dormeur du val* e poi nella sua natura contraddittoria in Albert Camus *Noces* e *L'étranger*, la scena dell'assassinio sulla spiaggia. Una visione più ecologista invece è quella affrontata da Giono ne *L'homme qui plantait des arbres*.

Il nodo del **Progresso** è stato studiato dal punto di vista delle trasformazioni successive alla Seconda Rivoluzione industriale apportate nel tessuto della società, in particolare in seguito all'urbanizzazione ed alla ristrutturazione di Parigi: Baudelaire *Les yeux des pauvres* e la contestualizzazione della poesia

in un caffè, Zola e la descrizione, ancora, del mondo del mercato a Les Halles *Le ventre de Paris*, e lo straniamento davanti alla costruzione dei vari Passages con Aragon *Le paysan de Paris*, non ultimo Parigi che diventa protagonista nella poesia di Apollinaire *La tour Eiffel*.

Il nodo de **L'idea del Bello** ne ha visto la trattazione dal punto di vista dell'apertura romantica alla soggettività della bellezza, introducendo tra i canoni estetici anche la sua fruizione da un punto di vista opposto Baudelaire *À une charogne*, in termini non funzionali e utilitaristici T. de Gautier *Préface à Mlle Maupin*, la bruttezza come una bellezza incompresa T. Corbière *Le crapaud*, per finire con la stereotipizzazione della bellezza dei fiori G. Bataille *Le langage des fleurs*.

Il viaggio ha fornito l'occasione per esplorare non il viaggio fisico nello spazio, ma lo spostamento nel tempo attraverso le nostre diverse identità che assumiamo nelle fasi della vita che ci permette Marcel Proust ne *La recherche du temps perdu*.

Infine, **Il rapporto con sé e l'altro** è stato il luogo di esplorazione della parte della *Recherche* in cui Proust racconta l'arte come un moltiplicarsi dei punti di vista, M. Tournier con *Vendredi ou les limbes du Pacifique* ha porto l'occasione di esplorare l'incontro con l'altro da noi quando ci si imbatte in culture altre dalla nostra; Camus invece affronta l'altruità che conteniamo in noi stessi, quando non viviamo in maniera responsabile anche nei confronti di noi ne *L'étranger*.

CONVERSAZIONE LINGUA FRANCESE

Classe 5F

a.s. 2024-25

Docente: Prof. Raffaele Brogna

- | | | |
|---|-----------|--|
| 1 | Settembre | Raconter tes vacances |
| 2 | Ottobre | Delf B1 compréhension de l'orale |
| 3 | Novembre | Jeux Olympiques de Paris 2024 (Powerpoint) |
| 4 | Dicembre | Lecture texte e compréhension |
| 5 | Gennaio | Les Monuments de la France présenter a la classe |
| 6 | Febbraio | Delf B2 compréhension de l'orale |
| 7 | Marzo | Lecture texte Bergson et compréhension |
| 8 | Aprile | Dialogue en couple |
| 9 | Maggio | Conversation de l'année scolaire 24/25 |

Relazione

Classe composé de 18 élèves 6 garçons et 12 filles

excellent comportement toutes les activités ont été réalisées avec concentration e application.

Ladispoli, 8 maggio 2025

Prof. Raffaele Brogna

RELAZIONE FINALE LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Prof.ssa Maria Alessandra Sbattella

Classe 5F

A.S. 2024-2025

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe eterogenea per interessi, attitudini, livelli di preparazione e maturità, è composta da 18 alunni di cui cinque con PDP. Dal punto di vista del comportamento nel processo di insegnamento-apprendimento della lingua spagnola non sono emerse particolari criticità, i rapporti interpersonali, sono stati più che soddisfacenti, gli alunni hanno mostrato una buona disponibilità all'ascolto, spirito di collaborazione, mutuo sostegno e reciproca stima per le singole attitudini, aspetti che hanno reso il dialogo educativo produttivo e significativo. Al fine di facilitare lo studio si è utilizzato un approccio di tipo comunicativo, cercando di interessare gli studenti agli argomenti proposti. Considerato che l'apprendimento è un processo profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli, e dal contesto in cui avviene, è stato efficace cercare di creare un ambiente motivante e funzionale nel quale vi fosse un coinvolgimento emotivo e partecipato di ciascun discente. Fondamentale è stato avvalersi dell'uso di materiali autentici e di supporti informatici come ambienti virtuali (Google Classroom, WhatsApp web, youtube, AI), soprattutto nelle attività della classe capovolta, dove gli studenti hanno potuto realizzare "lezioni di letteratura" condividendo materiali e acquisendo buone competenze digitali. Questa modalità operativa ha favorito una maggiore partecipazione degli alunni con bassa autostima e con difficoltà ad interagire all'interno del gruppo classe, così come una maggiore partecipazione alle lezioni. Ancor più si è rivelata una grande risorsa per la costruzione del proprio apprendimento. Indispensabile è stata la collaborazione e il supporto dell'insegnante di conversazione, con la quale sono state condivise tutte le prassi didattiche, in particolare sono state sperimentate risorse tecnologiche nella produzione della lingua spagnola. Pertanto da una valutazione più ampia emerge che una buona parte degli studenti ha maturato una crescita significativa dei livelli di conoscenze e competenze linguistiche, un discreto spirito critico, capacità di analisi, strategie di studio affidabili e produttive che permettono l'uso autonomo e approfondito della lingua. A fronte di questo gruppo di alunni, ve ne sono alcuni che registrano ancora delle incertezze, per un metodo di studio non sempre adeguato, una limitata autonomia nell'espone enunciati articolati, raggiungendo pertanto una sufficiente capacità di comprensione e produzione e un'acquisizione essenziale dei contenuti elaborati.

Si possono pertanto individuare tre fasce di livello:

Livello alto

Livello medio

Livello sufficiente

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze:

CONOSCENZE

- Principali strutture morfo-sintattiche
- Lessico relativo agli argomenti storico-culturali, artistici e letterari
- Tipologie testuali
- Problematiche ed aspetti della storia/letteratura/cultura spagnola e ispanoamericana

In tale ambito il livello raggiunto dalla maggior parte della classe può ritenersi più che buono.

COMPETENZE

- Applicare strutture linguistiche grammaticali e lessicali
- Utilizzare la lingua straniera in comunicazioni possibili in situazioni quotidiane
- Leggere e comprendere testi di argomento storico-culturale, artistico, letterario
- Produrre testi orali e scritti su argomenti noti

In tale ambito il livello raggiunto dalla maggior parte della classe può ritenersi più che buono.

CAPACITA'

- Utilizzare adeguatamente le strutture morfo-sintattiche
- Riconoscere e comprendere argomenti e strutture presenti in testi e in situazioni date
- Comunicare e scambiare informazioni
- Comprendere un discorso di argomento storico-culturale, artistico, letterario
- Capacità di sintesi e rielaborazione, operando collegamenti tra gli argomenti trattati o tra discipline.

In tale ambito il livello raggiunto dalla maggior parte della classe può ritenersi più che buono.

CONTRIBUTO AL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dal curriculum di istituto elaborato e deliberato dal Collegio Docenti, nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle ore di educazione civica; è stato proposto un breve percorso della storia dell'Unione Europea con particolare attenzione alle opportunità per i giovani cittadini. La classe ha aderito all'iniziativa EUROPA EXPERIENCE DAVID SASSOLI in collaborazione con il Parlamento Europeo, vestendo i panni di eurodeputati, simulando i lavori interni al Parlamento. Attraverso un gioco di ruolo in collaborazione con gli studenti della USAC UNIVERSITY STUDIES ABROAD CONSORTIUM gli studenti hanno potuto scoprire come viene redatta la legislazione europea e quali soggetti sono coinvolti, come si formano le alleanze, le negoziazioni con le altre istituzioni e la comunicazione con i media. Hanno potuto lavorare nella Commissione Ambiente-Direttiva per la Solidarietà dell'Acqua, con focus sul disequilibrio nelle risorse dell'acqua, e nella Commissione Libertà Civili-Direttiva sull'identificazione Personale, con focus sulla regolamentazione dell'impianto di microchip per ragioni di salute, identificazione e sicurezza.

METODOLOGIE UTILIZZATE

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente in lingua straniera, con un approccio di tipo comunicativo, attraverso l'uso di materiali autentici e attività di cooperative learning e tutoring, al fine di favorire la costruzione di un apprendimento permanente e autonomo. Gli alunni sono stati chiamati a partecipare attivamente alle lezioni diventandone protagonisti con l'uso di ambienti virtuali dove hanno potuto ricercare e condividere materiali e buone pratiche.

Per quanto riguarda la comprensione orale, sono stati ascoltati testi in lingua quali video, lezioni di lingua online a contenuto grammaticale e letterario e interviste presenti nel web.

Per la comprensione scritta sono state prodotte attività di lettura attraverso tecniche specifiche come la lettura globale, esplorativa e analitica.

Lo studio dei generi letterari è avvenuto attraverso materiali multimediali, immagini, presentazioni digitali, classe capovolta, libri in dotazione, analisi dei testi, finalizzata non solo alla comprensione nelle sue caratteristiche formali e di genere, ma anche alla fruizione estetica dell'opera letteraria e alla produzione scritta e orale. Tale prassi didattica sono state utilizzate e consolidate durante lo svolgimento dell'anno scolastico adattando tempi e modalità.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

All'inizio dell'anno scolastico si è ritenuto utile procedere con l'uso dell'ambiente virtuale (Google Classroom), già ampiamente sperimentato nelle classi precedenti, per rendere la didattica più vicina ai bisogni educativi degli alunni. Si è proceduto alla ricerca, selezione e rielaborazione di materiali da poter condividere e utilizzare come ulteriore supporto didattico per gli alunni. Tale modalità operativa è stata affiancata da una didattica di tipo tradizionale, per potenziare, consolidare alcune conoscenze, soprattutto per gli alunni con maggiore difficoltà. Le lezioni frontali, con l'uso alternato di L1/L2, sono state soprattutto utili nelle fasi di recupero, sebbene siano state comunque sostenute dall'uso dei testi in formato digitale, dalla lavagna multimediale presente in aula, e da alcune applicazioni della piattaforma G-suite for education, messa a disposizione dall'istituto. Per poter favorire l'acquisizione di competenze si è pensato di proporre compiti di realtà attraverso la produzione di lavori digitali di carattere letterario e culturale da presentare e relazionare alla classe. I materiali prodotti sono stati messi a disposizione nella Classroom affinché tutti gli studenti potessero attingere. Tutti i contenuti elaborati sono stati affrontati attraverso un lavoro di tipo interdisciplinare con l'obiettivo di partecipare attivamente al proprio processo formativo.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tipologia verifiche scritte: esercizi di completamento, comprensione scritta e orale con domande V/F, domande a scelta, domande aperte, domande giustificate, produzione di testi scritti di carattere letterario e di argomenti di attualità.

Tipologia verifiche orali: analisi di autori letterari attraverso la vita, le opere con relativo inquadramento storico-culturale. Produzione di enunciati su argomenti di cultura, attualità, educazione civica e di interesse personale dei discenti. Verifica delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche in contesti reali.

1° Quadrimestre	N.2 verifiche scritte N.2 verifiche orali N.1 verifica educazione civica
2° Quadrimestre	N.2 verifiche scritte N.2 verifiche orali

Per la produzione orale si è proceduto attraverso interrogazioni e presentazioni digitali, nelle quali l'interazione con gli alunni si è rivelata utile alla verifica delle conoscenze apprese e dei livelli di miglioramento di ciascun discente. Per la produzione scritta sono state somministrate prove per competenze di letteratura nei quali si è richiesto il contesto storico, la produzione letteraria degli autori analizzati, l'analisi testuale. I criteri di valutazione sono stati l'aderenza alla traccia, la pertinenza delle risposte e le competenze linguistiche messe in atto. Per la valutazione delle competenze si è cercato di dare rilievo alla qualità degli apprendimenti, alla frequenza delle lezioni, alla partecipazione attiva, alla puntualità nella consegna dei lavori assegnati. Si è altresì tenuto conto delle difficoltà personali manifestate dagli studenti nel processo di insegnamento-apprendimento.

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con la ripresa degli argomenti affrontati con approfondimenti, presentazioni digitali, diversa spiegazione per tutta la classe. Attività di consolidamento all'inizio di ogni modulo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Comportamento
- Frequenza
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica
- Impegno e partecipazione al dialogo educativo

PROGRAMMA SVOLTO LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

CLASSE 5F

A.S. 2024-2025

GRAMMATICA

- Ripasso delle strutture studiate negli anni precedenti
- Formazione e uso del congiuntivo imperfetto verbi regolari e irregolari

LETTERATURA

Modulo 1: Uomo e Natura

Obiettivo: Riflettere sul rapporto tra l'uomo e il suo ambiente come nella formazione dell'identità.

Opere letterarie:

- “Rima LIII” di G.A.Bécquer: La poesia come riflessione sul tema dell' amore perduto, usando la natura e il ciclo delle stagioni come metafore per esprimere la malinconia e l'inevitabilità della perdita.
- “Viaje definitivo” di J.R. Jiménez: esplorazione di temi profondi come la morte e la transitorietà dell'esistenza e il desiderio di unione con la natura e l'eternità della stessa.
- “La Regenta” di Leopoldo Alas “Clarín” uno spaccato delle tensioni tra la vita urbana e quella rurale, e l'impatto dell'ambiente sulla psiche umana.
- “Campos De Castilla” di Antonio Machado: dimensioni simboliche come viaggio interiore, meditazione sulla vita. Un percorso che attraversa la memoria, l'anima e la coscienza storica di un'intera nazione.

Temi di discussione:

Rappresentazione della crisi ambientale e sociale

Il ruolo della natura o dell'ambiente urbano nel determinare le condizioni umane

Sostenibilità e spopolamento rurale nella Spagna dell'epoca.

Modulo 2 : L'Idea del Bello

Obiettivo: Analizzare l'evoluzione dell'estetica e della percezione del bello nelle opere del Romanticismo e del Realismo, esaminando il cambiamento dell'estetica da una bellezza idealizzata a una più cruda e realistica fino ad arrivare all'idea di perfezione della bellezza nel Modernismo.

Opere letterarie e correnti letterarie:

- Generación del '98 e la bellezza della decadenza, recupero delle radici della cultura spagnola. La visione del bello legata alla scoperta della "España profunda", rurale, antica, segnata dalla crisi e dal disfacimento. La bellezza intesa come qualcosa di non più oggettivo o classicamente armonioso, ma nel paesaggio interiore e malinconico di una Spagna in crisi.
- "Campos de Castilla" di Antonio Machado: bellezza nella solitudine e nella riflessione interiore. Descrizione dei paesaggi aridi e desolati della Spagna centrale, la bellezza nascosta e carica di significato esistenziale.
- "Niebla" di M. Unamuno: ricerca della bellezza nell'autenticità e nella lotta umana contro l'assurdo e il dubbio esistenziale. L'idea del bello collegata più a una ricerca spirituale che a un'estetica fisica.
- "Bodas de sangre" di Federico García Lorca: celebrazione della bellezza tragica e popolare mescolata con la morte, il sacrificio e la passione. Bellezza del folklore andaluso, rivelazione di un'estetica che fonde il mito e la realtà, l'alto e il basso, la cultura popolare e quella colta.
- La Generación del 27 e la bellezza sperimentale: dialogo tra passato e modernità. La bellezza non solo come modello da imitare, ma come realtà da creare e reinventare attraverso l'uso del simbolismo, surrealismo, futurismo e creazionismo. Un insieme di armonia, sorpresa, tensione, invenzione.

- ***Temi di discussione:***

Come cambia il concetto di bello nel corso del tempo

Come si rapportano l'estetica tradizionale e quella moderna nella letteratura spagnola

Il legame tra bellezza e sofferenza

Da una concezione più classica e estetizzante a una riflessione molto più fluida e decostruita, legata a temi come il desiderio, la memoria, la decadenza, la frammentazione e l'ordinario.

Ricerca il bello nella complessità, nell'imperfezione e nel conflitto.

Modulo 3: Forme di Comunicazione e Linguaggio nel Tempo

Obiettivo: Studiare l'evoluzione del linguaggio letterario nel passaggio dal Romanticismo al Realismo e Naturalismo e come queste correnti hanno influenzato la narrazione e la rappresentazione della realtà.

Opere letterarie:

- L'evoluzione significativa nelle forme di comunicazione e nell'uso del linguaggio, influenzata dai cambiamenti sociali, politici e tecnologici, nonché dalle innovazioni stilistiche portate dalle diverse correnti letterarie.
- "Fortunata y Jacinta" di Benito Pérez Galdós : esempio di romanzo realista con l'utilizzo di un linguaggio quotidiano per rappresentare la società spagnola di fine secolo, mettendo in luce le diverse classi sociali e le loro dinamiche.
- "Artículos de costumbres" di Mariano José de Larra: scritti satirici e giornalistici che usano un linguaggio ironico e incisivo per criticare la società e i costumi dell'epoca.
- Generación del 98: il linguaggio riflessivo e nazionale come strumento per esplorare l'identità nazionale e la crisi esistenziale della Spagna post-disastro del 1898.
- "Niebla" di M. Unamuno: sviluppo di un linguaggio come dialogo interiore riflettendo sulle questioni esistenziali, spirituali e morali.
- Generación del 27: La sperimentazione linguistica ispirata dalle avanguardie europee come il surrealismo e il futurismo riflettendo sulla dimensione onirica e l'inconscio.

- “Poeta en Nueva York” di F. Garcia Lorca: uso di un linguaggio poetico fortemente simbolico che mescola elementi della tradizione popolare spagnola con immagini surreali e potenti per denunciare l’alienazione urbana e il razzismo attraverso un linguaggio ricco di metafore e visioni drammatiche.

Temi di discussione

L’impatto dei cambiamenti storici e tecnologici sul linguaggio.

Le forme narrative sperimentali e il realismo magico, modifica della comunicazione

Il silenzio o l’incapacità di comunicare

Modulo 4: Il Rapporto con Sé e l’Altro

Obiettivo: Esplorare il rapporto tra l’individuo e l’altro, la solitudine, l’identità nelle opere del XIX secolo, con un’attenzione particolare alla tensione tra individualismo romantico e la critica sociale realista attraverso diverse prospettive dalla crisi identitaria personale alla riflessione sui rapporti umani e la connessione con il mondo esterno.

Il conflitto tra individuo e società nel Realismo e come le convenzioni sociali influenzano il rapporto con gli altri.

Opere letterarie:

- “Leyendas” di Gustavo Adolfo Bécquer: il conflitto tra l’individuo e il destino, esplorazione di temi come la solitudine, il desiderio e l’impossibilità di relazionarsi con l’altro.
- “La Regenta” di Leopoldo Alas “Clarín: analisi del conflitto interiore della protagonista Ana Ozores, intrappolata tra le aspettative sociali e il desiderio personale di amore e libertà.
- “Niebla” di Miguel de Unamuno: la crisi esistenziale e l’incapacità di comprendere sé stessi attraverso la figura di Augusto Pérez, personaggio che riflette sulla propria identità e sul suo rapporto con l’autore e il mondo. Introduzione dell’idea di una coscienza frammentata e di un dialogo costante tra il sé e l’altro, che non è solo l’interlocutore esterno, ma anche l’alter ego interiore.
- Antonio Machado e la sua poesia: riflessione su sé stesso come soggetto in lotta con il tempo e la memoria. Il sé visto come un viaggiatore che cerca continuamente di costruire il proprio percorso in relazione al mondo circostante. “Caminante, no hay camino, se hace camino al andar”,
- La Guerra Civile Spagnola e la successiva dittatura franchista, la spinta a riflettere sul rapporto tra il sé e l’altro in un contesto di conflitto e repressione.
- La Generación del 27 sé e l’altro nel contesto del modernismo e dell’individuo frammentato

Temi di discussione:

Il rapporto tra il protagonista e il mondo esterno

Il ruolo della memoria nel costruire relazioni e identità.

Modulo 5: Il Progresso

Obiettivo: Analizzare il concetto di progresso e il suo impatto sulla società e sull’individuo.

Esaminare come il concetto di progresso, in particolare quello industriale e scientifico, venga rappresentato nella letteratura spagnola del XIX secolo, con una particolare attenzione alle sue implicazioni sociali e morali.

Opere letterarie:

- “Vuelve usted mañana” M.J.De Larra: saggio satirico, critica pungente all’inefficienza, la lentezza e la pigrizia della società spagnola come mentalità profondamente radicata nella cultura nazionale che impedisce il progresso economico e sociale del paese.
- Vanguardias: movimento artistico- letterario del XX come reazione alle convenzioni tradizionali con l’intento di rinnovare e progredire avvalendosi di nuove tecniche, linguaggi e forme artistiche. Legame con i cambiamenti sociali come modernizzazione e industrializzazione per i quali si manifesta un atteggiamento critico.
- Generación del ‘98: lettura del progresso come un ritorno alla Spagna più autentica e spirituale, avendo perso la sua grandezza e la sua identità. Necessità di un progresso più spirituale e morale, seppur con la minaccia per i valori tradizionali e la bellezza naturale del paese.
- Generación del ‘27: analisi del progresso in modo complesso e sfaccettato con una visione ambivalente evidenziando la tensione tra tradizione e modernità.
- “La Casa de Bernarda Alba” di F.Garcia Lorca: critica alle oppressioni culturali e sociali della tradizione; preoccupazione per la perdita dell’identità culturale che il progresso moderno a causa dell’urbanizzazione e meccanizzazione della Spagna.
- “La Aurora” di F. Garcia Lorca: idea di progresso industriale che porta alla disumanizzazione e all’alienazione dell’uomo e dell’ambiente attraverso l’immagine dell’aurora come fenomeno opprimente e privo di bellezza.
- “Niebla” di M. Unamuno: il concetto di “nivola” ovvero il carattere anticonvenzionale e sperimentale del romanzo mettendo in discussione il confine labile tra realtà e finzione.
- “Campos de Castilla” di Antonio Machado: idea di progresso e modernizzazione come superamento della stagnazione del paese; immagine della natura e dei campi incolti come simbolo della crisi sociale e morale del paese

Temi di discussione:

Il rapporto tra progresso tecnologico e morale nella letteratura

I conflitti tra progresso e tradizione

Il progresso come forza positiva o distruttiva.

Modulo 6: Il Viaggio nel Tempo e nello Spazio

Obiettivo: Esplorare il viaggio come tema letterario, sia in senso fisico che metaforico, reale e simbolico, nelle opere del XIX secolo, come metafora di crescita interiore o di fuga dalla realtà.

Opere letterarie:

- “Don Juan Tenorio” di José Zorrilla: evoluzione dell’ idea del viaggio da una vita di eccessi e ricerca di avventure, a un viaggio simbolico verso la redenzione.
- “Rimas y leyendas” di Gustavo Adolfo Bécquer: i viaggi fantastici e onirici di molti personaggi delle sue leggende come desiderio di evasione dalla realtà e l’esplorazione di mondi immaginari e soprannaturali.
- “Viaje definitivo” di J.R. Jiménez: tema del viaggio definitivo (morte) verso l’eternità, passaggio sereno verso l’ignoto. Uso di paesaggi ed elementi naturali per rievocare un senso di pace; viaggio come trasformazione, transitorietà dell’esistenza umana
- “La sonatina” di Rubén Dario: viaggio come desiderio di fuga, mezzo di evasione dalla realtà e dalla sofferenza. Viaggio come sogno di una vita diversa, metafora della libertà, di un mondo ideale.
- “Viaje a Nueva York” di F.Garcia Lorca: viaggio fisico e simbolico verso l’ orrendo urbano che produce un senso di alienazione, disillusione; viaggio come incontro con l’alterità e scoperta dell’altro con valenze simboliche

Modulo 7: **Realtà e apparenza**

Obiettivo: esplorare le tensioni tra la verità e la percezione e come queste influenzino la comprensione dell'esistenza umana, delle relazioni sociali e del contesto storico, rivelando le contraddizioni e le complessità della vita moderna.

Opere letterarie:

- “la Regenta” di L. A. Clarín: dal modello di virtù e purezza all'ipocrisia collettiva, alla corruzione, al dualismo tra realtà e apparenza per mantenere un' apparenza di ordine sociale. Maschera sociale e religiosa.
- “Fortunata y Jacinta” di B. Galdos: questione sociale, identità femminile e il fallimento del progetto borghese.
- “Niebla” di M. Unamuno: dualismo per esplorare le complessità dell'esistenza umana, la tragica lotta tra ragione e fede.
- “Luces de Bohemia” di Del Valle Inclán: esplorazione della realtà spagnola attraverso la lente dell'esperpento per rivelare attraverso la deformazione grottesca le sue contraddizioni. Frattura ontologica: teatro deformato, la realtà come dovrebbe essere vista mostrando l'essenza tragica e assurda dell'esistenza.

EDUCAZIONE CIVICA

Asse linee guida costituzione – competenze 1,2

- La Unión Europea: breve percorso della storia dell'Unione Europea con particolare attenzione alle opportunità per i giovani cittadini.

La classe ha aderito all'iniziativa EUROPA EXPERIENCE DAVID SASSOLI in collaborazione con il Parlamento Europeo, vestendo i panni di eurodeputati, simulando i lavori interni al Parlamento. Attraverso un gioco di ruolo in collaborazione con gli studenti della USAC UNIVERSITY STUDIES ABROAD CONSORTIUM gli studenti hanno potuto scoprire come viene redatta la legislazione europea e quali soggetti sono coinvolti, come si formano le alleanze, le negoziazioni con le altre istituzioni e la comunicazione con i media. Hanno potuto lavorare nella Commissione Ambiente-Direttiva per la Solidarietà dell'Acqua, con focus sul disequilibrio nelle risorse dell'acqua, e nella Commissione Libertà Civili-Direttiva sull'identificazione Personale, con focus sulla regolamentazione dell'impianto di microchip per ragioni di salute, identificazione e sicurezza.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state strutturate per accertare in itinere in quale misura gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi prefissati nella programmazione e a determinare la validità e l'efficacia dell'approccio metodologico.

Sono state prevalentemente somministrate prove per competenze attraverso

- Test a scelta doppia o a scelta multipla;
- Risposta a quesiti;
- Trattazione e rielaborazione sintetica di un argomento;
- Riassunti e mappe concettuali;
- Elaborati e lavori di ricerca.

Per la valutazione finale si è tenuto conto del percorso formativo degli studenti valorizzando i progressi raggiunti con verifiche formali e informali durante il corso delle lezioni, tramite domande, colloqui,

osservazioni, analisi, dibattiti, brain storming, interventi nel dialogo educativo e in altre occasioni offerte dall'attività didattica.

Ove necessario, sono state adottate iniziative di **recupero** in orario curricolare al fine di sostenere, migliorare ed approfondire il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione ha dunque tenuto conto dei bisogni educativi degli studenti, degli obiettivi prefissati, dei risultati delle prove e degli effettivi progressi evidenziati dagli allievi rispetto ai livelli di partenza, nonché delle capacità, dell'interesse, della partecipazione attiva, dell'attenzione e dell'impegno mostrati nel corso dell'anno scolastico.

Ladispoli, 5 /05/2025

La docente
M. Alessandra Sbattella

CONVERSAZIONE LINGUA SPAGNOLA

Prof.ssa Silvia Alicia Eastoe

Relazione finale e Temi svolti

In qualità di docente madrelingua spagnola, per un'ora a settimana in compresenza con la Prof.ssa. Alessandra Sbattella, ho supportato, consolidato e sollecitato la classe nell'apprendimento dell'abilità di produzione orale e comprensione, basandomi principalmente sull'approccio comunicativo, utilizzando la grammatica come abilità

Le lezioni sono state sviluppate secondo un uso pratico della lingua spagnola, per imparare a conversare ed interagire con una certa naturalezza. Sono stati presentati argomenti di attualità ed aspetti socio culturali dei paesi ispano parlanti tramite materiale autentico supplementare (video e filmati da YouTube, siti con informazioni digitali). Si è cercato di far interagire gli alunni sui contenuti spingendoli ad intervenire oralmente in lingua riferendo conoscenze personali e/o rispondendo a domande di comprensione dei temi proposti.

Gli argomenti trattati hanno permesso agli studenti di apprendere nuovi vocaboli, frasi idiomatiche, modismos ed espressioni riferite alla cultura.

La classe ha recepito gli stimoli offerti e ha partecipato attivamente, in modo abbastanza omogeneo, distaccando comunque l'impegno di alcuni alunni particolarmente.

Hanno raggiunto un'adeguata preparazione con un buon profitto sufficiente.

Per la produzione orale, si è verificato soprattutto: la pronuncia, l'intonazione, la correzione e la varietà lessicale e grammaticale, la fluidità e la capacità degli alunni ad interagire in modo appropriato. Per la comprensione, si è verificata la capacità degli alunni di capire messaggi sia orali, attraverso materiale video, su attualità, programmi informativi di carattere storico, oltre a messaggi scritti e di rispondere adeguatamente in maniera spontanea e scorrevole.

CONTENUTI SVOLTI

Habilidades blandas: manejo de conflictos, pensamiento crítico y analítico, autodesarrollo, liderazgo, inteligencia emocional etc.

Huellas de la literatura en internet a través de las frases.

Uso de la inteligencia artificial como ayuda al estudio. Creacion de prompt.

Usos de los conectores del discurso.

Línea del tiempo, eventos y relación con la literatura.

El impacto de la revolución francesa en América latina en las revoluciones del 1800.

Contexto histórico e influencia del comunismo y capitalismo en América

Temas de actualidad

Ejercicio de escritura

Educazione Civica: La unión europea: oportunidades para los jóvenes, aspectos sobre los derechos y responsabilidades como ciudadanos europeos

Ladispoli, 5 maggio 2025

La Docente
Eastoe, Silvia Alicia

Relazione finale classe V F linguistico

Storia e Filosofia

prof. S. Spencer.

A,s, 2024-2025

La classe V F è formata da 18 studenti, 6 ragazzi e 12 ragazze. La classe è stata presa in carico da me dallo scorso anno. È una classe, sotto il profilo didattico, assai variegata. Nell'insieme si ha a che fare con ragazzi vivaci ma che comunque sanno instaurare rapporti dialettici con i docenti, a volte parecchio costruttivi. Tuttavia il background culturale è parecchio diversificato da soggetto a soggetto. Inoltre va segnalato che sono presenti 5 alunni per i quali è stato necessario predisporre un Piano didattico personalizzato: 4 di essi presentano certificazioni D.S.A. mentre un quinto soggetto presenta un B.E.S.; tali alunni presentano difficoltà a volte specifiche a volte diffuse e in generale hanno tratto beneficio dalla applicazione delle misure dispensative e compensative previste nei loro piani didattici individuali, arrivando a ottenere livelli di preparazione soddisfacenti in tutte o quasi tutte le discipline.

Come ho già detto ho preso in carico la classe dallo scorso anno. Erano parecchio indietro con i programmi di Storia e Filosofia, probabilmente a causa dell'epidemia del covid. Tutto ciò si riverberato nei due anni successivi, tant'è che in Storia siamo riusciti ad arrivare solo Seconda guerra mondiale. In filosofia è andato tutto in maniera più spedita, siamo riusciti ad arrivare a Bergson.

Dovendo recuperare non poco del programma, abbiamo dovuto sacrificare i nodi concettuali, o perlomeno trattarli in maniera molto superficiale.

Programma svolto di Storia:

Gli effetti della I rivoluzione industriale in Europa.

Il Congresso di Vienna e la nuova organizzazione dell'Europa.

I moti degli anni '20 e '30 in Europa ed in Italia.

Il '48 in Europa.

Il '48 in Italia e la prima guerra di indipendenza.

Il Risorgimento italiano: le varie correnti politiche (Mazzini, Garibaldi, Cattaneo, Gioberti, i piemontesi).

La situazione italiana pre-risorgimentale.

La figura di Cavour.

La II guerra di indipendenza. La spedizione dei mille. L'unità d'Italia nel 1861.

L'ascesa della borghesia europea tra il '48 ed 1870.

L'ascesa della Prussia di Bismarck e lo scontro con Napoleone III.

Il congresso di Berlino del 1878 e l'avvio del colonialismo europeo.

La destra storica italiana al potere (1861-1876)

La sinistra storica al potere (1876-1888)

L'età di Crispi e la crisi di fine secolo in Italia (1888-1900)

La seconda rivoluzione industriale e la “Belle époque”

L'Italia giolittiana.

La I guerra mondiale.

La rivoluzione russa.

La crisi d'Europa all'indomani della guerra.

L'avvento del fascismo in Italia.

L'Italia fascista.

L'ascesa del nazismo

La Seconda guerra mondiale aspetti essenziali

Programma svolto di Filosofia.

Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco

La filosofia di Hegel. I caratteri del sistema. La “Fenomenologia dello Spirito”: struttura e contenuti.

Destra e sinistra hegeliane.

L'umanesimo materialista di Feuerbach.

Il materialismo storico di Marx ed Engels. Il “Manifesto”

A. Schopenhauer: “Il mondo come volontà e rappresentazione”, caratteristiche principali.

S. Kierkegaard: La dimensione esistenziale dell'uomo; gli stadi dell'esistenza.

F. Nietzsche: La nascita della tragedia, il periodo illuminista di “Umano troppo umano”. Il nichilismo e la morte di Dio. Il concetto di eterno ritorno. “Così parlò Zarathustra” ed il concetto di super-uomo.

S. Freud: gli studi sull'isteria. L'interpretazione dei sogni. Gli stadi della sessualità infantile. La seconda topica dell'Io.

H. Bergson: Il tempo della vita il tempo della scienza. Materia e memoria. L'evoluzione creatrice.

Relazione e Programmazione finale anno scolastico 2024/25

Classe 5° F – Liceo Linguistico

Storia dell'Arte - Prof. G. Mino Freda

La classe è costituita da 18 alunni, di cui 12 femmine e 6 maschi.

Profilandosi con un numero esiguo di alunni, la classe ha mostrato un comportamento sostanzialmente disciplinato e in generale una condizione sufficientemente aggregante nelle diverse attività, con tendenza crescente rispetto all'anno precedente. Inoltre, la presenza di alunni DSA (L.170/10) non ha mai determinato alcun problema sul piano dell'inclusione, grazie a un comportamento sempre solidale e rispettoso da parte dei restanti componenti della classe. Ad essi sono adottati tutti quegli strumenti compensativi e dispensativi indicati nelle rispettive documentazioni fornite dagli apparati specialistici preposti per essere poi approvate e condivise dal C.d.C.

Buona parte della classe denota sufficiente interesse alla materia, pur seguendo le lezioni con discreto spirito attivo. Nonostante ciò, essa prende con regolarità gli appunti per poi completarli attingendo dal materiale didattico messo a disposizione dal sottoscritto. Sul piano del profitto e della preparazione gran parte dei componenti ha dimostrato di saper raggiungere una condizione omogenea circa l'impegno, la partecipazione, la frequenza e il bagaglio formativo richiesto. Nel complesso non si sottolineano casi problematici se non per alcuni che mostrano evidenti fragilità soprattutto di tipo espressivo, il cui linguaggio rimane alquanto basico. Solo un ristrettissimo numero di alunni si sono distinti tra l'ottimo e l'eccellente.

La possibilità di attingere al materiale didattico usato nel corso delle lezioni e messo a disposizione dal sottoscritto alla classe è stato utile a rafforzare i contenuti affrontati che, oltre ad essere un valido sussidio allo studio per i componenti muniti di certificazione, favorisce una migliore acquisizione dei contenuti in una materia che, come si sa, si distingue per un approccio prevalentemente visivo. Tuttavia, preme sottolineare un forte rallentamento nello svolgimento del programma e il conseguente riduzione nella parte finale, causato dalle diverse attività scolastiche ed extrascolastiche (orientamento, settimana dello studente e l'assenza da parte del sottoscritto nel mese di febbraio a causa della partecipazione a un progetto Erasmus*) tale da comprometterne il raggiungimento di quelli preposti all'inizio dell'anno. Complessivamente, gli obiettivi in termini di conoscenze, di capacità e competenze, relativamente al programma svolto, sono stati sostanzialmente raggiunti. Il giudizio complessivo sulla classe per l'intero anno scolastico può dunque definirsi positivo.

*Il sottoscritto intende informare che in ottemperanza alla sua assenza si è prodigato di realizzare alcuni video didattici validi (tre video: Macchiaioli, Manet e i Principi basilari dell'Impressionismo) e come integrazione ai contenuti presenti nella programmazione.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

1. Finalità generali

Conoscenza dello sviluppo delle principali fasi e fenomeni storico-artistici - Conoscenza del territorio e sensibilizzazione alla conservazione e tutela delle sue testimonianze storico-artistiche - Conoscenza e analisi delle caratteristiche tecniche di un'opera d'arte - Conoscenza degli aspetti essenziali in merito ai temi della tutela, il paesaggio e l'urbanistica* - Sviluppo della consapevolezza dello stretto rapporto dialettico tra forma artistica, cultura, società, ambiente, economia e storia.

* Argomento oggetto dei contenuti previsti per Educazione Civica (2 ore)

2.Capacità

- 1) Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico;
- 2) Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa;
- 3) Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;
- 4) Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative. Sviluppo di un atteggiamento consapevole e critico nei confronti del patrimonio artistico - Acquisizione della capacità di operare collegamenti interdisciplinari - Educazione alla sensibilità estetica e al rispetto verso ogni forma di testimonianza storico-artistica.

3. Competenze

Comprensione e utilizzo, in modo appropriato, della terminologia specifica della disciplina - Saper descrivere un'opera nei suoi elementi formali; individuare i codici visivi e gli elementi fondamentali della struttura compositiva - Saper riconoscere soggetti e temi iconografici ricorrenti; riconoscere le principali tipologie architettoniche identificando le funzioni delle diverse parti che le compongono - Saper riconoscere il contesto culturale nel quale l'opera d'arte matura ed eventuale confronto con altre espressioni artistiche - Organizzazione autonoma delle fasi del proprio lavoro integrando il libro di testo con altre fonti - Saper operare collegamenti con coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezione frontale si è basata essenzialmente sull'analisi di opere nel contesto storico-artistico ed estetico attraverso video proiezioni su lavagna digitale e interattiva e di materiale didattico appositamente preparato dal docente. Per via del testo dai contenuti esigui sovente si è fatto riferimento a opere non riportate sul libro. Le lezioni sono state essenzialmente frontali.

1. Motivazione all'apprendimento (partecipazione, impegno, interesse).

Nonostante le lezioni si svolgeranno con modalità "frontale", saranno adottati strumenti di carattere non propriamente convenzionale a fine didattico agevola la pratica di metodologie innovative che possono accrescere il coinvolgimento degli studenti e migliorare i risultati, avendo un impatto positivo sull'apprendimento (problem solving, lavori di gruppo). Si rende così necessario il ricorso a tali strumenti virtuali come siti artistici e archeologici virtuali, al ricorso a siti Web, LIM, l'approfondimento degli argomenti, slide, video etc. (partecipazione, impegno, interesse). Alcuni argomenti, non rientranti strettamente nel programma, ma sussidiari alla comprensione dei fenomeni delle espressioni artistiche del '900, degli sviluppi dei sistemi di comunicazione estetica, le istituzioni, sono stati oggetto di approfondimenti.

2. Strumenti e metodi:

- Uso costante della lavagna digitale e interattiva con video-proiezioni e materiale didattico - Discussione guidata mirata a sviluppare i collegamenti tra le varie discipline. Tale materiale è stato utile anche per coloro che ricorrono a certificazione nonostante sia stato consigliato anche al resto della classe per integrare e agevolare gli obiettivi formativi.
- Produzione di materiale riepilogativo, materiale video, documentazione on line (su classroom)
- Discussione mirata a sviluppare i collegamenti tra le varie discipline (esercitazione sui nodi concettuali proposti dal cdc)

3. Libro di testo

Mezzi didattici utilizzati Libro di testo in adozione è: Libro di testo: **Libro di testo. “Capire l’arte” ed. oro di G. Dorfles, di M. Ragazzi. ed. Atlas, volume III** - Materiale didattico fornito dal docente in formato pdf.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE E CRITERI DI GIUDIZIO.

1. Verifiche

Verifiche svolte: n.1 orale e n.1 scritta valida per l’orale al I quadrimestre e al II° quadrimestre.

n. 1 Prova parallela per tutte le classi dell’Istituto (mese di marzo)

2. Strumenti di verifiche

- verifiche orale o scritte valide per l’orale.

- interrogazioni programmate (per i casi certificati) e non programmate (II quadrimestre)

Per le verifiche scritte valide per l’orale

- modalità scritta valida per l’orale in forma mista: quesiti a risposta aperta e quesiti risposta multipla

- modalità domanda aperta in forma di interrogazione orale

- compiti, progetti e relazioni da svolgere a casa

3. Valutazione

Per la valutazione delle prove orali e per quelle scritte valide per l’orale si è tenuto conto delle griglie di valutazione approvato dal Dipartimento Disciplinare.

Indicatori	descrittori	Livello di valore	punteggio	punteggio
Correttezza e padronanza della lingua	Linguaggio ricco, fluido e appropriato	Ottimo/Buono	2,5	
Competenze capacità di creare collegamenti	Espressione corretta e adeguata	Buono/Discreto	2	
	Espressione sostanzialmente corretta	Sufficiente	1,5	
	Espressioni non sempre corrette e adeguate	quasi sufficiente/insufficiente	1/1,5	
	Grave difficoltà espressive	gravemente insufficiente	0,5/1	
	Efficaci, consapevoli	Ottimo/Buono	4	
	Rilevabile e utili per lo svolgimento del colloquio (o dello scritto)	Buono/Discreto	3,5	
	Adeguate a sostenere il colloquio (o lo scritto)	Sufficiente	2,5	
	Poco sviluppate	quasi sufficiente/insufficiente	2	

Indicatori	descrittori	Livello di valore	punteggio	punteggio
	Quasi del tutto inconsistenti	gravemente insufficiente	1,5/2	
Conoscenze	Complete, corrette, approfondite e adeguate	Ottimo/Buono	3,5	
	Complete e complessivamente corrette	Buono/Discreto	3	
	Adeguate a sostenere il colloquio (o lo scritto)	Sufficiente	2,5	
	Parziali e frammentarie	quasi sufficiente/ insufficiente	2	
	Fortemente inadeguate o apprese in modo non autonomo oppure "a memoria" (in particolare nelle prove scritte valide per l'orale)	gravemente insufficiente	1/1,5<1	
TOTALE				

Programmazione svolta di Storia dell'Arte A.S. 2024-2025

Le prime lezioni sono state improntate sul recupero del programma dell'anno precedente argomentando sinteticamente sull'arte del '600, dunque lo stile Barocco, il naturalismo del Caravaggio e il Classicismo del Carracci fino al '700, al vedutismo del Canaletto e al gusto Rococò di metà '700 dal Tiepolo a Boucher e Watteau.

Così come riportato in Metodologie Utilizzate, si vuole ancora una volta sottolineare che nonostante le difficoltà incontrate nello svolgimento del programma, nel corso delle lezioni ci è sovente soffermati, in un attivo confronto con la classe, su tematiche, pur non riportate in programma, relative all'arte contemporanea più recente e alle dinamiche del mercato, alle interazioni con le altre discipline artistiche come il cinema, la musica, il design nonché alle implicazioni speculative di carattere estetico e filosofico. Lo scopo è stato quello di fornire, con rimandi ad altre discipline, un autonomo ed estensivo approccio critico atto a confrontarsi con continui collegamenti ai nodi concettuali definiti all'inizio dell'anno dal CdC.

Percorsi Interdisciplinari

Parte della programmazione è stata improntata su nuclei tematici individuati all'inizio dell'anno dal C.d:C Si riportano sommariamente i contenuti relativi ai collegamenti tematici individuati dal C.d.C.

Uomo natura / L'idea del bello / Forme di comunicazione e linguaggio nel tempo / Il progresso / Il viaggio nel tempo e nello spazio / Realtà e finzione / Il rapporto tra sé e l'altro.

Programma svolto

Modulo 1 Il Neoclassicismo

- Il neoclassicismo. Principi di estetica. Il rapporto uomo-realtà-natura nel pensiero moderno e nell'arte.

- J.J. Winckelmann e la riscoperta del bello nell'arte classica. La nascita delle Accademie e delle esposizioni periodiche come i Salon parigini, Musei e la percezione estetica - L'estetica del bello ideale.
- J. L. David, *Il Giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*
- A. Canova. -Il concetto di bello nell'arte moderna e nell'estetica contemporanea. *Amore e Psiche*, il nudo femminile tra ritratto e modello ideale. Le tecniche esecutive di Canova
- F. Goya, Vita, lo stile e le opere. Le prime opere, *La Maja vestita e desnuda*, *La fucilazione (3 Maggio 1808)*, la visione moderna della guerra come evento tragico e disastroso.

Modulo 2 Romanticismo

- Romanticismo nell'arte. Principi estetici, il confronto con il neoclassicismo. Il pittoresco e il sublime. Introduzione alla pittura romantica. L'uomo e la natura tra sublime e pittoresco.
- Il pittoresco e il sublime. Il rapporto Uomo-Natura
- C.D. Friedrich, *Un monaco in riva al mare*, *Il viandante sul mare di Nebbia*;
- W. Turner, *Pioggia, vapore e velocità*, *Bufera di neve*, *Annibale attraversa le Alpi*
- J. Constable, *Il carro di Fieno*;
- Il Romanticismo in Francia. Il rapporto uomo-natura nell'estetica romantica. Lettura e riflessione sul passo "il Romanticismo" di Baudelaire. Commento sul testo di Leopardi dialogo tra la Natura e il pastore islandese. Il concetto di Storia nella pittura romantica.
- T. Gericault, *Il Corazziere ferito (confronto con Napoleone attraverso le Alpi di David)*. Il contrasto uomo-natura. La storia e la realtà come luogo delle vicende umane. La figura umana al centro dell'estetica romantica. *La Zattera della Medusa*, Tra il macabro e realismo nell'estetica romantica *Gli Alienati*, *Teste di decapitati*.
- E. Delacroix, colore, forma e soggetto come espressione e rottura sintattica. *Il Massacro di Scio*, *La libertà guida il popolo*, analisi.. *Le donne d'Algeri nel loro appartamento*, analisi. Il colore come espressione e il viaggio come scoperta estetizzante. Il viaggio nell'estetica classica e in quella romantica. Confronto tra il viaggio nella poesia e musica tedesca (Winterreise di Schubert) e il poema omerico l'Odissea.
- L'arte romantica in Italia: melodramma, letteratura e arte. La questione risorgimentale. Sentimento e politica. F. Hayez, tra classico e romantico. *Il Bacio*. *Gli abitanti di Parga abbandonano la loro patria*

Modulo 4 Il Realismo

- Il Realismo in pittura. Condizioni sociale e politiche di metà '800. I principi della pittura realista.
- G. Courbet, *Il funerale a Ornans*, *Lo spaccapietre*.
- F. Millet, *L'Angelus*.
- I Macchiaioli. La tecnica, i soggetti. La teoria della macchia.
- C. Corot, *Il ponte di Narni*. G. Fattori *la Vedetta*. *La Libeccata*, *Soldati francesi*, *Lo staffato* (analisi).

Modulo 5 L'Impressionismo e post-impressionismo

I Salon parigini e il Salon des refusés.

- E. Manet. *Colazione sull'erba*, *L'Olympia*. I rapporti con l'impressionismo (accenni *Musica a le Tuileries*)
- L'Impressionismo, il colore (i complementari e gli effetti simultanei) e la luce, analisi e il significato estetico della pittura impressionista. Parigi, la Ville lumière. La fotografia. L'attimo fuggente. Il contesto urbano. Le stampe giapponesi.
- C. Monet, la vita e le prime quattro fasi dello stile pittorico. I periodi pre-impressionista, impressionista, le serie. *Le Grenouillere (confronto con quella di Renoir)*. *Le serie delle Stazioni di Saint Lazare*. La serie: *i Covoni*, *Le facciate della cattedrale di Rouen*. Giverny, *le Ninfee e l'Orangerie* Lettura de *Il Temporale* di Pascoli e un possibile collegamento con la pittura impressionista di Monet.
- P.A. Renoir, *Molin de la Galett*, *Le bagnanti (periodo ingresso)*.
- E. Degas, la tecnica, il rapporto con la fotografia, il taglio fotografico. La pittura come il cogliere l'attimo e il movimento. *L'Assenzio*, *Le Ballerine*.
- Postimpressionismo. Concetti generali
- La fase analitica:
 - G. Seurat, il Puntillismo, *La Grand Jatte* -
 - P. Cezanne. La pennellata costruttiva e la realtà autonoma della pittura. *Natura morta*, *Donna con Caffettiera*.
 - P. Gauguin. La vita e lo stile. Il sintetismo e il simbolismo. *Visione dopo il sermone*. Il rapporto artistico e stilistico con Van Gogh. Il primitivismo nel periodo bretone e polinesiano. *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo*.
 - Van Gogh, Vita e opere. Il periodo olandese: *I mangiatori di patate*. In Francia, Parigi, Arles, Saint-Remy, Auvers-sur-Oise: *Il seminatore*. *La notte Stellata*,

Modulo 6 Il Simbolismo

- Il Simbolismo e Decadentismo nell'Arte. I principi estetici e le esperienze letterarie ed artistiche.
- Il Divisionismo italiano - G. Segantini, *Le due Madri* - G. Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*.
- Programma previsto dopo il 15 Maggio

Modulo 7 Modernismo

- Contagio e contaminazioni (nodo tematico) Accenni: Principi estetici. La linea floreale. L'art Nouveau. Le arti applicate. V. Horta e l'architettura in Belgio

Modulo 8 Le avanguardie. L'Espressionismo.

- Le premesse espressioniste: - E. Munch, *L'Urlo*
- L'espressionismo francese i Fauves: - Matisse, *La Stanza Rossa*, *La danza*.
- Espressionismo tedesco Die Brücke. - E.L. Kirchner, *Cinque donne sulla Strada*

Modulo 9 Il Cubismo e Futurismo

- Il Cubismo, P. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon*, Picasso: il cubismo analitico e sintetico *Natura morta e sedia impagliata*. *Guernica*.
- Il Futurismo, U. Boccioni, *La città che sale*, *Gli Addii*.

Programma di Educazione Civica.

- Campo tematico: Art. 9 della Costituzione. La definizione di Beni Culturali / Una lezione sulla nascita dell'IRI e il suo sviluppo nel processo economico dell'Italia del XX sec.

Esempi di collegamenti per i nodi concettuali sviluppati dal CdC

Uomo e natura

- Pittura romantica. C.D. Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*, J. Constable, *Il Carro di fieno*; Turner, *Pioggia, vapore e velocità* / Gericault, *La zattera della Medusa* / F. Millet, *l'Angelus* / L'Impressionismo in generale (indagine della visione oggettiva attraverso l'effetto della luce: Monet, *I covoni*, *Le Ninfee* e *l'Orangerie*; Van Gogh in generale soprattutto l'esperienza ad Arles (Il seminatore), *Notte Stellata* / Natura e simbolismo G. Segantini, *Le due Madri*

L'idea del bello

- Il concetto di bello nell'estetica neoclassica. A. Canova. *Amore e Psiche*, il nudo femminile tra ritratto e modello ideale. La nuova idea di bellezza nel nudo femminile, F. Goya, *La Maja vestita e desnuda* / Il non-bello nell'estetica romantica, il macabro e realismo nell'estetica romantica *Gli Alienati*, *Teste di decapitati* / E. Delacroix, il bello esotico *Le donne d'Algeri nel loro appartamento* / La nuova idea del bello nell'arte moderna E. Manet. *Colazione sull'erba* e *L'Olympia* / Il bello arcaico e selvaggio nel periodo bretone e polinesiano. *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo* / Il brutto ieri, il bello oggi, la nuova percezione del bello: Van Gogh, *Il Seminatore*. *La Notte Stellata* / Il Cubismo, P. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon*.

Forme di comunicazione e linguaggio nel tempo

- Comunicazione e politica : J. L. David, *Il Giuramento degli Orazi*. *La morte di Marat* / F. Goya, *Vita, lo stile e le opere*. Le prime opere, *La Maja vestita e desnuda*, *La fucilazione* (3 Maggio 1808) Sentimento e politica. F. Hayez. *Il Bacio* / G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* / Sentimento e politica. F. Hayez, tra classico e romantico. *Il Bacio* / Il Salon des refusés, E. Manet. *Colazione sull'erba*. Vecchi stili (Piero della Francesca) per una nuova comunicazione nell'arte, lo sguardo scientifico e geometrico in G. Seurat, *La grande Jatte* / Il modernismo, la comunicazione estesa, la linea floreale / L'arte futurista come nuovi linguaggi. Boccioni, *La città che sale*

Il viaggio nello spazio e nel tempo

- Gericault, *La Zattera della Medusa*, il viaggio come speranza) / P. Gauguin e la sua permanenza a Tahiti (viaggio come scoperta di culture "altre") *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo - Visione dopo il Sermone* (viaggio interiore) / il viaggio in Van Gogh (i suoi continui spostamenti dall'Olanda a Parigi, Arles, Saint-Rémy, Auvers-sur Oise) come ricerca di una felicità impossibile / Il Futurismo, U. Boccioni, *Gli Addii*.

Il progresso

- Impressionismo (La nascita della pittura moderna e dunque anche Manet come superamento dell'accademismo pittorico) e il Postimpressionismo (le nuove tecniche pittoriche) G. Seurat, il Pountillisme, *La Grand Jatte* / G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* (il proletariato che avanza verso il futuro), Art Nouveau e le Secessioni (come rinnovamento estetico della società di fine '800); Le avanguardie (Espressionismo, Futurismo pittorico e Cubismo come metodo rivoluzionario di pensare l'arte) Il Cubismo, P. Picasso: *Les demoiselles d'Avignon*, il cubismo analitico e sintetico *Natura morta e sedia impagliata* / Il Futurismo, U. Boccioni, *La città che sale*

Realtà, finzione e apparenza

- Tutta l'arte figurativa si propone di riportare la realtà attraverso un processo di trasfigurazione. Tuttavia, l'arte moderna dal realismo in poi sottopone l'occhio a un principio di analisi in cui emerge tale contraddizione che è insita proprio nell'arte figurativa. Il realismo tra finzione e provocazione . G. Courbet, *Il funerale a Ornans* / E. Manet. *Colazione sull'erba* / Nuovi linguaggi figurativi tra realtà e finzione G. Seurat, il Pountillisme, *La Grand Jatte* / P. Cezanne. *La pennellata costruttiva* e

la realtà autonoma della pittura. *Natura morta, Donna con Caffettiera* / Gauguin, il sintetismo e il simbolismo tra il vedere e l'immaginare *Visione dopo il sermone* / Realtà e immaginazione Van Gogh, *La notte Stellata*.

Il rapporto tra sé e l'altro.

- Il rapporto tra sé e l'altro in quanto natura. C.D. Friedrich, *Un monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di Nebbia* / Il concetto di alienazione nell'Assenzio di Degas/ La scoperta dell'altro come ente incontaminato dalla cultura occidentale, Gauguin, *Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo* / L'immedesimazione nell'altro Van Gogh, *I mangiatori di patate. / Il seminatore/* Il disagio di comunicare con l'altro E. Munch, *L'Urlo* / E.L. Kirchner, *Cinque donne sulla Strada / L'afflato panteistico con il mondo naturale* G. Segantini, *Le due Madri* / Il sé e gli altri, il progetto socialista G. Pelizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*.

Ladispoli, 01-05-2025

**Il docente
prof. G.Mino Freda**

RELAZIONE FINALE MATEMATICA E FISICA

DOCENTE : Parodi Antonella

MATERIA matematica e fisica

CLASSE 5 SEZ. F INDIRIZZO Linguistico

a.s. 2024-25

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Classe molto variegata per quanto riguarda le singole capacità e la continuità di studio ed impegno. Ciononostante durante l'anno scolastico c'è stata una partecipazione attiva con numerosi interventi durante le lezioni; tuttavia il dialogo educativo ha subito talvolta dei rallentamenti a causa delle notevoli disomogeneità di rendimento degli alunni. I ragazzi hanno sempre cercato di prepararsi al meglio delle loro possibilità. Da segnalare alcuni validi elementi che spiccano per la loro assiduità e serietà nello studio. Il rendimento complessivo è soddisfacente, ci sono alcuni elementi che hanno ottenuto risultati molto buoni anche se talvolta con uno studio più mnemonico che ragionato. Nulla da dire sulla disciplina in quanto la classe si è sempre comportata correttamente.

Il programma ha sostanzialmente rispettato la programmazione fatta ad inizio anno scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi**

matematica

1. Conoscenze: la maggior parte della classe sa trattare gli argomenti studiati, li sa descrivere e ne ha memorizzato le principali leggi .
2. Abilità: La maggior parte della classe sa risolvere esercizi di base sugli argomenti trattati, solo alcuni sanno affrontare esercizi che richiedono una trattazione matematica più complessa.
3. Competenze: pochi sanno fare collegamenti tra matematica e i fenomeni reali che essa descrive. Pochi sanno fare collegamenti con altre materie affini

fisica

1. Conoscenze: la maggior parte della classe sa trattare i fenomeni fisici studiati, li sa descrivere e ne ha memorizzato le principali leggi fisiche .
2. Abilità: La maggior parte della classe sa risolvere esercizi di base sugli argomenti trattati, solo alcuni sanno affrontare esercizi che richiedono una trattazione matematica più complessa.
3. Competenze: pochi sanno fare collegamenti tra matematica e fisica, pochi sanno analizzare ed affrontare problemi fisici più complessi che richiedono l'utilizzo di più di un fenomeno fisico.

METODOLOGIE UTILIZZATE

lezione frontale

invio materiali tramite piattaforma classroom fornita dalla scuola

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

libro di testo

appunti presi in classe

materiale fornito tramite classroom

VERIFICHE SVOLTE

- scritte
- orali
- domande e risoluzioni di esercizi durante le lezioni

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- . Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- invio di filmati e lezioni su classroom

CRITERI DI VALUTAZIONE

Comportamento

Frequenza

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

Impegno e partecipazione al lavoro scolastico

Livello individuale di acquisizione di conoscenze.

Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.

Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze

PROGRAMMA DI FISICA

• Onde

Generalità e classificazione: onde trasversali e longitudinali.

Rappresentazione grafica di un'onda: il grafico del moto del punto ed il grafico di propagazione dell'onda.

Definizione di periodo, ampiezza di oscillazione, frequenza, velocità dell'onda e lunghezza d'onda

Riflessione, rifrazione, diffrazione e interferenza. Regole di interferenza distruttiva e costruttiva

Il suono: generalità, velocità di propagazione, eco, rimbombo ed effetto doppler (ecografo, sonar)

La luce: generalità sulle onde elettromagnetiche, la doppia natura della luce, energia di un fotone, legge della riflessione e specchi piani, rifrazione , angolo limite e riflessione totale, fibre ottiche.

• Forze Elettriche

Fenomeni di elettrizzazione: elettrizzazione per contatto, elettrizzazione per strofinio, elettrizzazione per induzione.

Corpi conduttori e corpi isolanti.

Forza tra cariche elettriche: legge di Coulomb. Costante di Coulomb e costante dielettrica ϵ . La costante dielettrica nei mezzi isolanti e il fenomeno della polarizzazione.

Confronto fra forza elettrica e forza gravitazionale.

• Campo elettrico

Il campo Elettrico: definizione, campo elettrico creato da una carica puntiforme, sovrapposizione di campi elettrici, linee di forza di un campo elettrico.

Definizione di campo elettrico uniforme, campo elettrico generato da un piano infinito caricato in modo uniforme, campo elettrico generato da due piani infiniti caricati in modo uniforme di cariche opposte.

• Potenziale elettrico

Forze conservative: definizione, lavoro di una forza conservativa ed energia potenziale, principio di conservazione dell'energia meccanica.

La forza di Coulomb come forza conservativa, calcolo dell'energia potenziale elettrica nel caso del campo elettrico generato da una carica puntiforme .

Potenziale elettrico: definizione, calcolo del potenziale elettrico nel caso di un campo elettrico generato da una carica puntiforme . Legame tra campo elettrico e differenza di potenziale. Legame tra potenziale elettrico e lavoro fatto su una carica.

- **Condensatori**

Il condensatore a facce piane e parallele: struttura e campo elettrico.

Moto di particelle cariche all'interno di un condensatore: moto rettilineo uniformemente accelerato

Capacità elettrica: definizione, calcolo della capacità elettrica di un condensatore.

Energia immagazzinata all'interno di un condensatore

- **Correnti elettriche in solidi conduttori**

Conduttori metallici ed elettroni di conduzione.

Moto degli elettroni di conduzione per effetto di una differenza di potenziale.

Intensità di corrente: definizione.

Leggi di Ohm: prima e seconda legge di Ohm, resistività e sua dipendenza dalla temperatura, materiali conduttori, semiconduttori e superconduttori.

Effetto Joule.

- **Cenni di magnetismo**

il campo magnetico terrestre, il campo magnetico generato da correnti elettriche: esperimenti fondamentali (esperimento di Oersted e campo magnetico creato da un filo rettilineo, esperimento Faraday e legge della mano destra)

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Obbiettivi cognitivi

Sono stati individuati i seguenti obiettivi specifici:

- Conoscere il concetto di funzione e le sue proprietà
- Conoscere il concetto di limite di una funzione
- Conoscere il concetto di asintoto di una funzione
- Acquisire il concetto di continuità di una funzione e le proprietà delle funzioni continue.
- Conoscere la definizione di derivata ed il suo significato geometrico e fisico.
- Acquisire il concetto di massimo e minimo applicato ad una funzione .

Obbiettivi operativi.

- Saper calcolare dominio, segno di semplici funzioni razionali, razionali fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche
- Saper calcolare limiti di funzioni razionali e razionali fratte
- Saper calcolare gli asintoti di una funzione razionale e razionale fratta
- Saper determinare derivate prime e successive di una funzione razionale e razionale fratta, con l'uso delle regole di derivazione.
- Saper eseguire lo studio e fare il grafico di semplici funzioni razionali e razionali fratte

Metodi e tecniche d'insegnamento

Lezioni frontali e lavori in piccoli gruppi. Esercitazioni svolte in classe.

Valutazioni

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati sarà effettuata mediante:

- Colloqui orali volti a valutare, oltre alla conoscenza dei concetti, le capacità di analisi e sintesi, il rigore logico-linguistico via via acquisito e gli eventuali miglioramenti conseguiti nella preparazione, in relazione agli obiettivi programmati.
- Prove scritte che consentano di valutare la conoscenza degli argomenti previsti dai moduli programmati e la capacità di applicarli nello svolgimento di esercizi o nella risoluzione di problemi.

La valutazione si baserà, oltre che sui risultati delle verifiche precedentemente descritte anche sull'osservazione sistematica:

- Del tipo di partecipazione al dialogo didattico educativo
- Della quantità, continuità e qualità del lavoro eseguito a casa.
- Dei progressi di ciascun alunno rispetto ai livelli di partenza

Contenuti didattici

Modulo 1: funzioni e loro proprietà

Unità 1: dominio di una funzione

Unità 2: simmetrie di una funzione (funzioni pari e funzioni dispari)

Unità 3: segno di una funzione

Modulo 2: limiti

Unità 1: intervalli numerici limitati ed illimitati

Unità 2: definizione di limite e vari tipi di limiti

Unità 3: operazioni con i limiti

Unità 4: forme indeterminate

Unità 6: continuità e punti di discontinuità di una funzione

Unità 7: gli asintoti di una funzione

Modulo 3: derivate

Unità 1: definizione di derivata e suo significato geometrico

Unità 2: derivate di un polinomio e di una funzione razionale fratta

Unità 3: operazioni con le derivate

Modulo 4: studio di funzione e grafico

Unità 1: funzioni crescenti e decrescenti e derivate, retta tangente

Unità 2: massimi, minimi e flessi di una funzione

Unità 3: lo studio di una funzione e il suo grafico

il docente

Antonella Parodi

RELAZIONE FINALE

DOCENTE Recchi Alexandra

MATERIA Scienze Naturali

CLASSE 5 SEZ. F

a.s. 2024-25

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

La classe 5F è formata da 18 alunni; si tratta di ragazzi educati, generalmente rispettosi delle persone e delle regole di vita scolastica, che hanno saputo nel tempo sviluppare con la scrivente un ottimo rapporto, improntato al rispetto reciproco e alla collaborazione. La continuità didattica garantita dal primo anno nella disciplina e il ruolo di coordinatore della docente hanno ulteriormente rafforzato il legame con i ragazzi e moltiplicato i momenti di confronto costruttivo.

Nel tempo la classe ha subito numerosi rimaneggiamenti, con alunni che hanno abbandonato il corpo classe e altri che ne sono venuti a far parte in seguito e sono stati generalmente ben accolti; il livello di integrazione è buono, anche se non si può parlare di una classe coesa.

Dal punto di vista del rendimento scolastico va segnalata da parte della maggioranza degli studenti una certa settorialità di interessi, che spesso li ha portati a studiare le materie scientifiche e quindi anche le scienze naturali in modo poco costante, poco organizzato e soprattutto poco motivato; considerato che la classe dal punto di vista delle capacità di studio e personali è molto disomogenea i risultati sono diversificati e mentre alcuni alunni hanno raggiunto buone conoscenze e capacità altri stentano (nonostante ci siano stati nel tempo consistenti miglioramenti); la maggior parte della classe si attesta poi ad un livello nel complesso sufficiente.

Si segnala che nella classe a partire dal terzo anno sono stati sviluppati alcuni moduli in inglese con metodologia CLIL; per il presente anno scolastico nei contenuti sono indicati i moduli sviluppati.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti **obiettivi** in termini di Conoscenze, Abilità/Capacità, Competenze

Conoscenze:

- conoscenza delle caratteristiche fondamentali della chimica del carbonio, della struttura delle molecole organiche più semplici, dei gruppi funzionali e del fenomeno dell'isomeria in tutte le sue forme;
- conoscenza delle caratteristiche delle molecole biologiche e del tipo di reattività che le caratterizza;
- conoscenza delle principali tecniche di ingegneria genetica, dei processi di manipolazione del DNA e di clonazione;
- conoscenza delle caratteristiche di base delle rocce costituenti la crosta terrestre e delle differenze esistenti tra crosta continentale e oceanica
- conoscenza delle caratteristiche dei fenomeni vulcanici e sismici, della loro distribuzione sulla Terra
- conoscenza delle caratteristiche fisiche della Terra (struttura interna, flusso di calore, campo magnetico e sue variazioni)
- conoscenza delle principali forze operanti nella litosfera e che hanno come conseguenza la tettonica delle placche;
- conoscenza del metodo scientifico per l'analisi e la comprensione dei fenomeni naturali.

Competenze:

- saper correlare i fenomeni sismici e vulcanici alla moderna teoria della dinamica terrestre
- saper utilizzare linguaggi specifici: apprendimento di termini scientifici nuovi, comprensione ed utilizzazione appropriata degli stessi;
- saper utilizzare le conoscenze acquisite nei precedenti anni scolastici (soprattutto in chimica) in relazione ai fenomeni naturali abiologici e biologici che caratterizzano il nostro pianeta;

- saper riferire organicamente sulla complessità delle strutture chimiche alla base del mondo vivente e sulle interrelazioni energetiche esistenti tra mondo biotico e abiotico;
- saper utilizzare e interpretare le conoscenze sulle metodologie di intervento sul materiale genetico e sulle molecole biochimiche per la strutturazione di individui geneticamente modificati e di biomateriali;
- saper riferire oralmente ed in forma scritta i concetti in modo organico, grammaticalmente corretto e con proprietà di lessico (anche in lingua inglese per gli argomenti svolti in CLIL)

Capacità:

- capacità di applicare la metodologia scientifica ai quesiti e problemi proposti durante le lezioni e le verifiche;
- capacità di rapportare le singole conoscenze di ogni aspetto del mondo vivente e non vivente tra loro, per la conoscenza e comprensione delle interazioni presenti tra le diverse sfere della terra;
- saper riconoscere e interpretare le testimonianze legate ai movimenti endogeni che sono responsabili dei fenomeni sismici e vulcanici sulla terra.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Didattica in presenza: lezioni frontali con ausilio di supporti multimediali (filmati, immagini, schemi) grazie alla presenza di una LIM nella classe; esercitazioni collettive (ad esempio con utilizzo di modellini molecolari), controllo esercizi assegnati; verifiche scritte e orali per la certificazione delle conoscenze e competenze; come supporto ai libri di testo caricamento di materiali multimediali autoprodotti e trovati in rete (video, presentazioni, schemi e mappe) soprattutto per gli argomenti sviluppati in lingua inglese; revisione continua degli argomenti trattati e degli esercizi assegnati.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Per la didattica in presenza: LIM, siti Web, piattaforme (Zanichelli, You Tube), lavagna tradizionale, piattaforme per la ricerca di materiali (Zanichelli, You Tube, Pearson, Hub scuola), piattaforme e applicativi per la preparazione, il caricamento di materiali e verifiche (Classroom, Registro Elettronico, Google moduli, Bamboo). Effettuata una esercitazione in classe sulla identificazione delle rocce utilizzando quelle presenti nel laboratorio della sede centrale; utilizzati modellini molecolari per esercitazioni di gruppo.

VERIFICHE SCRITTE, ORALI E PRATICHE SVOLTE

Tradizionalmente la scrivente, tenuto conto del monte ore assegnato, della ricchezza e vastità del programma da svolgere ha sempre effettuato preferenzialmente verifiche scritte, per mera praticità; il numero delle verifiche scritte è sempre maggiore delle verifiche orali, che spesso sono state effettuate a recupero di verifiche scritte non positive. Alle verifiche di tipo tradizionale sono state aggiunte anche delle verifiche pratiche, sulla produzione da parte degli alunni di materiale autentico (in forma di presentazione, o video) su alcuni specifici argomenti sviluppati (ad esempio con metodologia CLIL)

N. 3 verifiche scritte a quadrimestre

N. 1 verifica orale a quadrimestre

MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO UTILIZZATE

In itinere con le seguenti modalità:

- | | |
|---|---|
| a. Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe | X |
| b. Organizzazione di gruppi di allievi per livello per attività in classe | |
| c. Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa | X |

In orario pomeridiano la scuola ha predisposto uno sportello di recupero (tenuto dal Prof. Cuticone) valido per tutto il percorso liceale, con alcune lezioni appositamente predisposte per le classi quinte; pochi alunni della classe ne hanno usufruito

CRITERI DI VALUTAZIONE (indicare con una x i criteri adottati)

- Comportamento		X	
- Frequenza		X	
- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X		
- Impegno e partecipazione al lavoro scolastico		X	
- Livello individuale di acquisizione di conoscenze		X	
- Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze		X	
- Capacità di elaborare autonomamente le conoscenze	X		
- Valutazione del percorso di PCTO			
- Valutazione delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	X		

ELENCO DEI CONTENUTI

I contenuti vengono presentati con specifico riferimento ai libri di testo adottati nel presente anno scolastico:

A. Bernardi, Ferrari, Di Grazia “Connecting Science Scienze della Terra per il secondo biennio e quinto anno” DeA scuola editore

B. Passannanti Sbriziolo Lombardo Maggio “Reazioni, metabolismo e geni” edizione blu Tramontana
Per i contenuti CLIL sono stati utilizzati parti dei seguenti volumi:

Calin e altri: CLIL Science – Biochemistry Earth Science LINX edizioni

Sadava e altri: Biochemistry and biotechnology.CLIL Zanichelli editore

CONTENUTI SVOLTI

SCIENZE DELLA TERRA:

- **Le rocce** revisione generale (Unità 2 lezioni 2, 3 (no paragrafo 2), 4 (no ambienti di sedimentazione) 5: formazione delle rocce e ciclo litogenetico; origine delle rocce magmatiche, rocce intrusive ed effusive, differenze di tessitura, struttura), I processi che portano alla formazione dei sedimenti (degradazione e dissoluzione), formazione di rocce sedimentary e loro classificazione principale; origine delle rocce metamorfiche, gradi di metamorfismo, metamorfismo di contatto e regionale.
- **I fenomeni vulcanici:** (Unità 3, lezioni 1, 2, 3, 4, 6, 5 – solo Vesuvio ed Etna): manifestazione delle attività endogene, risalita del magma e distribuzione dei vulcani; tipologie e forme dei vulcani; tipologie di attività vulcanica e meccanica dell'eruzione; prodotti vulcanici lavici e piroclastici; caratteristiche di Vesuvio ed Etna; fenomeni secondari connessi ad attività vulcanica (fumarole, solfatara, attività idrotermale) pericolosità e rischio vulcanico.
- **I terremoti:** (Unità 4 lezioni 1,2 – solo simografo, 3, 4, 6, 7, 8, 9): attività sismica e teoria del rimbalzo elastic; distribuzione sismi sulla Terra, I sismografi, caratteristiche delle onde sismiche profonde e superficiali, il sismogramma e la dromocrona; effetti dle terremoto, valutazione della for a sismica (scale); il rischio sismico.
- **L'interno della Terra** (Unità 6, lezioni 1 e 2): sismologia e struttura interna della Terra; divisione composizionale e meccanica della Terra; calore interno della terra e geoterma; magnetism Terrestre e informazioni derivanti dallo studio del paleomagnetismo.
- **Deriva dei continenti:**); l'ipotesi di Wegener, le prove a sostegno, detrattori. Argomento svolto in lingua inglese in modalità CLIL.
- **Le placche litosferiche** (Unità 6 lezioni 3, 4, 5, 6, 7): suddivisione della litosfera in placche e loro caratteristiche; fenomeni vulcanici, sismici e placche; velocità delle placche; le cause del movimento delle placche; zone di rifting, dorsali oceaniche e loro formazione; zone di subduzione e orogenesis di diverso tipo; margini trasformati, punti caldi e il ciclo di Wilson.

CHIMICA ORGANICA:

- **Il carbonio. Idrocarburi, idrocarburi aromatici** (unità 1 tutta, 2 tutta tranne preparazione delle sostanze, reazione di addizione elettrofila, acidità degli alchini, sostituzione elettrofila aromatica) caratteristiche dell'atomo di carbonio;; ibridazioni possibili, formule dei composti organici e loro rappresentazioni classi di composti organici; alcani, alcheni, alchini: caratteristiche strutturali, regole di nomenclatura, proprietà fisico chimiche, reazioni caratteristiche di alcani alcheni e alchini.
 - **Derivati degli idrocarburi** (unità 3 tutto tranne metodi di preparazione e specifiche sulle reazioni*, acidità e basicità degli alcoli, dissociazione acidi carbossilici) I gruppi funzionali alla base dei derivati degli idrocarburi;
Alogeno derivati caratteristiche generali, nomenclatura, cenni sulla reattività;
Alcoli caratteristiche generali degli alcoli, nomenclatura, proprietà fisico – chimiche, disidratazione ed esterificazione degli alcoli, cenni sui polialcoli;
Aldeidi e chetoni caratteristiche, nomenclatura, cenni sulle reazioni di ossidazione di aldeidi e chetoni;
Acidi carbossilici caratteristiche e proprietà, nomenclatura, acidi grassi, reazioni, alcuni derivati:
Esteri, Ammine caratteristiche, proprietà fisico – chimiche,
Polimeri, di addizione di condensazione con alcuni esempi (cenni)
- * Non sono state trattate le seguenti reazioni: SN, Eliminazione, sostituzione nucleofila ed eliminazione degli alcoli, addizione nucleofila, sostituzione nucleofila acilica
- **Isomeria** (unità 1 e 2 su paragrafi specifici): le isomerie strutturali, l'isomeria geometrica degli alcani; la stereoisomeria, chiralità, convenzione D e L e configurazione R, S, molecole con più centri stereogenici.

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE:

- **I carboidrati** (unità 4, paragrafi 1 e 2 – derivati dei monosaccaridi) monosaccaridi, disaccaridi, polisaccaridi, caratteristiche e funzioni; legame glicosidico; strutture lineari e cicliche, anomeri alfa e beta, proiezioni di Fischer e Haworth.
 - **Le proteine** (Unità 4 paragrafo 4) gli aminoacidi e le loro caratteristiche, legame peptidico, struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine, proteine globulari e fibrose, funzioni delle proteine, denaturazione, punto isoelettrico.
 - **I lipidi:** (Unità 4 paragrafo 3) funzioni dei lipidi, acidi grassi e trigliceridi, fosfolipidi, membrane cellulari, cere, molecole isoprenoidi, steroidi;
 - ***Acidi nucleici:** (Unità 4 paragrafo 5) DNA e RNA, caratteristiche strutturali e funzioni, nucleotidi,
- *Gli argomenti segnalati sono stati svolti in lingua inglese con metodologia CLIL; gli alunni hanno potuto integrare col materiale in lingua inglese, fornito su classroom informazioni sul libro di testo che sono state sopra segnalate.

Argomenti che si prevede di sviluppare dopo il 15 maggio:

- **Dal DNA ricombinante alle biotecnologie:** (Unità 9 paragrafi 1, 2, 3, 4): cosa sono le biotecnologie; cosa è il DNA ricombinante, DNA-ligasi ed enzimi di restrizione; le tipologie di vettori genici, I plasmidi ricombinanti, il clonaggio dei geni; le librerie a DNA, la reazione a catena della polimerasi, l'elettroforesi.

EDUCAZIONE CIVICA

Per educazione civica si è ritenuto opportuno sviluppare un tema legato alle biotecnologie, nella parte finale del secondo quadrimestre: analisi delle possibilità e dei limiti etici nella applicazione delle biotecnologie moderne; studi della normativa vigente in Italia e in Europa. Tale modulo si inserisce

nell'ampio percorso “essere cittadini consapevoli” le cui competenze sono precisate nella sezione dedicata all'educazione civica del documento del 15 maggio.

Ladispoli, 10 maggio 2025

Il docente
Alexandra Recchi

RELAZIONE FINALE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Liceo S. Pertini Ladispoli

Prof.ssa Elisa Colombo

Classe 5F Linguistico

A.S. 2024-2025

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

E' necessario premettere che la scrivente è subentrata in questo ultimo anno scolastico. La classe eterogenea per interessi, attitudini, livelli di preparazione e maturità, è composta da 18 alunni di cui cinque con PDP. La classe ha saputo, nel corso dell'anno, maturare atteggiamenti positivi nei confronti dell'offerta formativa, acquisendo le competenze prefissate nella programmazione. La partecipazione alle lezioni è stata attiva e dinamica, sia sul piano motorio che su tutte le sfere della personalità umana: emotiva, psicologica, relazionale, permettendo agli studenti di ottenere progressi significativi rispetto ai livelli di partenza, favoriti anche dal clima di serena collaborazione instauratosi nel gruppo classe, e rispettoso verso l'insegnante. Positiva è stata la risposta a livello teorico: sono stati trattati argomenti, a supporto delle lezioni pratiche, seguiti con interesse, pertanto la conoscenza degli stessi risulta essere soddisfacente.

OBIETTIVI COGNITIVO - FORMATIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Conoscenze, Capacità, Competenze:

Capacità

Abilità motorie: sviluppare competenze nell'esecuzione di movimenti tecnici precisi e complessi in una varietà di discipline sportive.

Capacità analitiche: imparare ad analizzare in modo critico il movimento umano, considerando i principi biomeccanici, fisiologici e psicologici per ottimizzare le prestazioni.

Capacità di pianificazione e conduzione dell'allenamento: acquisire la capacità di eseguire e gestire gli allenamenti, adattati alle esigenze specifiche degli atleti e agli obiettivi prefissati.

Decision making: sviluppare la capacità di prendere decisioni rapide e ben ponderate durante competizioni e situazioni di gestione sportiva.

Conoscenze

Conoscenza approfondita di anatomia e fisiologia: comprensione dell'anatomia e della fisiologia umana in relazione all'attività fisica e sportiva.

Padronanza dei principi dell'allenamento: acquisire ed applicare i principi dell'allenamento in modo efficace per massimizzare le prestazioni e prevenire infortuni.

Conoscenze psicologiche: principi psicologici chiave nello sport, tra cui motivazione e gestione dello stress.

Regole e strategie di gioco: regole e strategie di base di diversi sport, per partecipare attivamente e comprendere il contesto delle competizioni.

Competenze

Abilità tecniche avanzate: padronanza tecnica in uno o più sport, evidenziando precisione e controllo nei movimenti.

Leadership efficace: assumere ruoli di leadership all'interno di squadre sportive o gruppi di allenamento, ispirando e guidando gli altri verso il successo.

Competenza nella valutazione delle prestazioni: valutare le prestazioni individuali e di squadra, identificando punti di forza e aree di miglioramento.

Adattabilità avanzata: adattamento a situazioni e contesti variabili, mantenendo sempre un buon livello di prestazione e adattandosi alle esigenze in evoluzione delle competizioni sportive.

CONTRIBUTO AL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dal curriculum di istituto elaborato e deliberato dal Collegio Docenti, nel corso dell'anno scolastico sono state svolte delle ore di educazione civica:

- Il doping: il codice mondiale antidoping, la violazione del codice WADA, sostanze e i metodi proibiti, le cause della diffusione del doping.
- I Valori Dello Sport: lo sport nella legislazione italiana (art. 2 : Diritti inviolabili della persona, art. 3 : Uguaglianza, art.32: diritto alla salute, Art. 33: valore educativo e sociale dell' attività motoria, art.9: promozione della cultura e del patrimonio.
- La sportività e Fair play, i principi del fair play, vivere lo sport.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Durante il corso dell'anno accademico, sono state adottate diverse metodologie didattiche al fine di favorire un apprendimento completo e coinvolgente degli studenti.

- Lezione pratica in palestra
- Le lezioni frontali sono state utilizzate per presentare gli argomenti in modo chiaro e sistematico, facilitando la comprensione attraverso dimostrazioni e spiegazioni dettagliate. Durante queste sessioni, gli studenti hanno avuto l'opportunità di porre domande e interagire attivamente con il docente per approfondire la comprensione degli argomenti trattati
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- schemi riassuntivi
- attività di cooperative learning al fine di favorire la costruzione di un apprendimento permanente e autonomo. Gli alunni sono stati chiamati a partecipare attivamente alle lezioni diventandone protagonisti.

MEZZI, STRUMENTI, SPAZI UTILIZZATI

Durante il corso delle lezioni, sono stati impiegati una vasta gamma di attrezzi e strumentazioni didattiche al fine di arricchire l'esperienza di apprendimento degli studenti e favorire un coinvolgimento attivo e partecipativo.

Sono stati utilizzati sia i grandi che i piccoli attrezzi presenti nella palestra scolastica. L'impiego di questi attrezzi ha consentito agli studenti di sperimentare una vasta gamma di attività sportive, promuovendo lo sviluppo delle abilità motorie e la partecipazione attiva alle lezioni.

In aggiunta alla tradizionale didattica con il libro di testo, è stata utilizzata anche la strumentazione tecnologica disponibile in classe. Tra queste, si includono la LIM e altri dispositivi elettronici. L'impiego di queste risorse ha arricchito le lezioni con contenuti multimediali, presentazioni interattive e risorse online, offrendo agli studenti un approccio didattico innovativo e stimolante. I materiali prodotti sono stati messi a disposizione nella Classroom affinché tutti gli studenti potessero attingere. Tutti i contenuti elaborati sono stati affrontati attraverso un lavoro di tipo interdisciplinare con l'obiettivo di partecipare attivamente al proprio processo formativo.

Valutazione

Nel corso dell'anno accademico, sono state adottate diverse metodologie di valutazione per monitorare il progresso degli studenti e valutare le competenze acquisite. Le seguenti tipologie di valutazioni sono state impiegate con regolarità:

Verifiche scritte a risposta aperte o V/F .

Le interrogazioni orali sono state utilizzate per valutare la capacità degli studenti di esprimersi verbalmente e argomentare le proprie conoscenze. Durante queste valutazioni, gli studenti sono stati chiamati a rispondere a domande riguardanti gli argomenti trattati, dimostrando comprensione e capacità di comunicazione efficace.

Prove pratiche: le prove pratiche hanno permesso di valutare le abilità pratiche degli studenti. Sono stati valutati sulla base della loro capacità di eseguire compiti pratici in modo accurato e conforme alle procedure stabilite, dimostrando competenza nell'applicare le conoscenze acquisite.

Le suddette metodologie di valutazione sono state impiegate in modo equo e trasparente al fine di fornire un'accurata valutazione delle competenze degli studenti. L'obiettivo principale di queste valutazioni è stato quello di fornire un feedback costruttivo agli studenti e di promuovere il loro apprendimento continuo, incoraggiando il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento prefissati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La prova di verifica consiste nell'accertamento, attraverso esercitazioni singole o per gruppi di lavoro, circuiti, percorsi, colloqui, produzioni scritte, osservazione costante, dell'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze stabilite, dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza nonché della padronanza concettuale delle conoscenze acquisite. Oggetto di valutazione, attraverso l'osservazione costante, risulta essere anche il comportamento inteso come impegno (disponibilità, metodo di lavoro) partecipazione (collaborazione con i compagni, correttezza, rispetto delle consegne) comportamento antinfortunistico (rispetto di sé, dei compagni e delle attrezzature) Valutazione delle attività svolte nell'ambito di educazione civica.

Argomenti trattati

- La comunicazione umana: il linguaggio verbale, il linguaggio visivo, il linguaggio corporeo (i gesti e le espressioni).
- Bisogni e comunicazione: la Piramide di Maslow. I Bisogni e la comunicazione via web. Gli scopi della comunicazione, gli elementi della comunicazione.
- Nervo vago e reflusso gastroesofageo.
- Le lesioni traumatiche: le contusioni, le emorragie, il crampo muscolare, la contrattura e lo stiramento muscolare, lo strappo, le tendinopatie, la distorsione, la lussazione e la frattura ossea.
- Conoscere e prevenire il mal di schiena: un male sociale, i compartimenti della colonna, le cause specifiche del mal di schiena (la discografia, l'ernia del disco, l'artrosi vertebrale, la spondilolistesi), la Back school, la sindrome lombare, lombosciatalgia.
- Attività pratica: gli studenti hanno partecipato ad attività pratiche sia di gruppo che individuali, finalizzate al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali. Sono stati proposti esercizi riguardanti la pallavolo, il basket, il calcio a cinque, il badminton, l'atletica leggera, circuiti di allenamento, esercizi di mobilità articolare, allungamento, aerobici ed anaerobici, posturali.

Ladispoli, 3 maggio 2025

Docente Elisa Colombo

LICEO SCIENTIFICO STATALE “S. PERTINI”

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

Anno Scolastico 2024 - 2025

Classe V F

La classe, composta da 18 alunni dotati di una buona preparazione e conoscenza dell'insegnamento della religione cattolica sviluppati nei precedenti quattro anni del liceo, si è impegnata con costanza durante l'anno scolastico in un lavoro che ha sviluppato la conoscenza delle problematiche che la Chiesa Cattolica ha affrontato dal '700 fino ai giorni nostri del '900. La classe ha mostrato una buona partecipazione nel corso dell'anno scolastico, attraverso anche domande personali per un approfondimento del programma. Le tematiche proposte riguardanti le sfide a carattere filosofico e sociale della Chiesa nel settecento e ottocento, l'insegnamento morale della Chiesa Cattolica, la Dottrina Sociale della Chiesa, la sfida politica e sociale del novecento, i Concili Vaticano I e il Concilio Ecumenico Vaticano II, le nuove sfide del mondo contemporaneo riguardanti la pace, l'ambiente, la globalizzazione, il condizionamento dell'informazione, i diritti dell'uomo, i valori dell'uomo, sono state affrontate con senso critico. Le verifiche orali insieme alle loro domande di approfondimento, hanno favorito il raggiungimento di una ottima preparazione. Il comportamento disciplinare è stata la base per la buona disponibilità al dialogo educativo, indice della maturità raggiunta da tutta la classe.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti quelli obiettivi relativi alla conoscenza della situazione di ingiustizia sociale e povertà nel mondo, in cui opera la Chiesa attraverso le sue opere di solidarietà. Il saper esaminare gli ambiti dell'essere e dell'agire dell'essere umano, per definire secondo la Dottrina Sociale della Chiesa il concetto di persona nel mondo sociale. La conoscenza della società contemporanea per definire gli impegni personali per un futuro sostenibile secondo la dottrina della Chiesa Cristiana, per realizzare una vera giustizia sociale.

La valutazione finale tiene conto della partecipazione al dialogo educativo, alla loro partecipazione allo svolgimento del programma, ma anche delle tematiche di educazione civica relative alla costituzione italiana in merito alla pace.

PROGRAMMA DI RELIGIONE

Anno Scolastico 2024 – 2025

Classe V F

IL SETTECENTO E L'OTTOCENTO: IL BISOGNO DI GIUSTIZIA

L'Illuminismo: un Dio non rivelato

La Rivoluzione francese e la Chiesa di Stato

La Rivoluzione industriale e la questione sociale

Accanto ai giovani

Il Concilio Vaticano I

La Chiesa, la società e la Dottrina Sociale

Il messaggio della Rerum Novarum

I principi della Dottrina Sociale della Chiesa

Le fonti della Dottrina Sociale della Chiesa

I fondamenti teologici e la filosofia sociale

La proposta Cristiana per un mondo nuovo

DAL DRAMMA DELLE GUERRE AL CONCILIO

Il Novecento

Il periodo delle dittature

La seconda Guerra mondiale e la questione ebraica

Pensare Dio dopo la Shoah

La necessità di rinnovare la Chiesa

Il Concilio Ecumenico Vaticano II

Il messaggio del Concilio

I documenti del Concilio Vaticano II

La pace a rischio

LA SFIDA DELLA CHIESA NEL MONDO CONTEMPORANEO

La Chiesa nel mondo di oggi

L'uomo e l'ambiente

Il lavoro: una risorsa

Morire di fame oggi

La globalizzazione: opportunità e rischi

Informazione: pericolo di condizionamento

EDUCAZIONE CIVICA

Dal ripudio della guerra alle missioni di pace

L'Insegnante
Giampiero Mariano Onorati

Simulazione 1 prova Esame di Stato (8 maggio 2024)



Ministero dell'istruzione

e del merito

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria*, *Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse
Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta
E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo

della sorella: illustrali.

3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?

4. *‘Come nella vita così anche nell’arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione’*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell’inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell’autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d’arte di cui hai conoscenza.

Ministero dell’istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d’Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l’assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l’essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l’avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un’espressione della modernità e dell’ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all’incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt’intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l’*esercito*: tant’è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l’esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell’esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

2. Perché, secondo l’autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale *‘un’espressione della modernità e dell’ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine’*?

3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra *‘esercito’* e *‘paese’*?

4. Quali fenomeni di *'adattamento'* e *'disadattamento'* vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Luca Serianni**, *L'ora d'italiano. Scuola e materie umanistiche*, Laterza, Roma-Bari, 2010, pp. 4, 14-16.

«È sicuramente vero – e in Italia in modo particolare – che la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore prestigio sociale. Per intenderci: una persona istruita saprebbe dire che le proteine sono sostanze che si trovano soprattutto nella carne, nelle uova, nel latte e che sono indispensabili nella nutrizione umana. Tutto bene, purché si sia consapevoli che una formulazione così sommaria equivale a dire che Alessandro Manzoni è un grande scrittore morto molto tempo fa, e basta. Ci aspettiamo che si debba andare un po' oltre nel caso dell'autore dei *Promessi sposi*, ma non che si sia tenuti a sapere che le proteine sono sequenze di amminoacidi né soprattutto che cosa questo voglia dire. [...].

Il declino della cultura tradizionalmente umanistica nell'opinione generale – la cultura scientifica non vi è mai stata di casa – potrebbe essere illustrato da una particolarissima visuale: i quiz televisivi.

I programmi di Mike Bongiorno, a partire dal celebre *Lascia o raddoppia*, erano il segno del nozionismo, ma facevano leva su un sapere comunque strutturato e a suo modo dignitoso. Al concorrente che si presentava per l'opera lirica, per esempio, si poteva rivolgere una domanda del genere: «Parliamo del *Tabarro* di Puccini; vogliamo sapere: a) data e luogo della prima rappresentazione; b) nome del librettista; c) nome dell'autore del dramma *La Houppelande* da cui il soggetto è stato tratto; d) nome del quartiere di Parigi rimpianto da Luigi e Giorgetta; e) ruolo vocale di Frugola; f) nome del gatto di Frugola. Ha un minuto di tempo per rispondere». Diciamo la verità: 9-10 secondi in media per rispondere a ciascuna di queste domande sono sufficienti, non solo per un musicologo ma anche per un melomane [a proposito: le risposte sono queste: a) 1918, b) Giuseppe Adami; c) Didier Gold, d) Belleville, e) mezzosoprano, f) Caporale].

Ma domande – e concorrenti – di questo genere hanno fatto il loro tempo. Tra i quesiti rubricati sotto l'etichetta *Storia* in un quiz che andava in onda nel febbraio 2010 (*L'eredità*, Rai 1) ho annotato il seguente esempio, rappresentativo di un approccio totalmente diverso: «Ordinando al cardinale Ruffo di ammazzare i liberali, Ferdinando IV gli raccomandò: *Famme trovare tante...* a) botti schiattate, b) casecavalle, c) pummarole, d) babà fraceti». La risposta esatta è la b): ma quanti sono i lettori di questo libro che avrebbero saputo rispondere? (mi auguro pochi, per non sentirmi abbandonato alla mia ignoranza). Quel che è certo è che per affrontare un quesito del genere non avrebbe senso “prepararsi”; l'aneddoto è divertente, è fondato sul dialetto (un ingrediente comico assicurato), mette tutti i concorrenti sullo stesso piano (dare la risposta esatta è questione non di studio ma, democraticamente, di fortuna) e tanto basta.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua la tesi principale di Serianni e a quali argomenti egli fa ricorso per sostenere il suo ragionamento.
3. L'autore sostiene che in Italia *'la cultura scientifica media continua a essere scarsa e dotata di minore*

prestigio sociale': su quali basi fonda tale affermazione?

4. Cosa dimostra, a parere di Serianni, il confronto tra i quiz televisivi?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato il testo di Luca Serianni (1947 - 2022), confrontati con le sue considerazioni sul trattamento riservato in Italia alla cultura scientifica e alla cultura umanistica. Facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze anche extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni sulle due culture e sul loro rapporto elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*¹ e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (friendly) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente friendly, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo l'autore afferma '*il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna*'?
3. Secondo Luciano Floridi, '*il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua*

¹ Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

dimensione'. Su che basi si fonda tale affermazione?

4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere 'sempre più onlife e nell'infosfera'?

Produzione

L'autore afferma che 'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Wisława Szymborska**, *Il poeta e il mondo*, in *Vista con granello di sabbia. Poesie 1957-1993*, a cura di Pietro Marchesani, Adelphi, Milano, 1998, pp. 15-17.

«[...] l'ispirazione non è un privilegio esclusivo dei poeti o degli artisti in genere. C'è, c'è stato e sempre ci sarà un gruppo di individui visitati dall'ispirazione. Sono tutti quelli che coscientemente si scelgono un lavoro e lo svolgono con passione e fantasia. Ci sono medici siffatti, ci sono pedagoghi siffatti, ci sono giardinieri siffatti e ancora un centinaio di altre professioni. Il loro lavoro può costituire un'incessante avventura, se solo sanno scorgere in esso sfide sempre nuove. Malgrado le difficoltà e le sconfitte, la loro curiosità non viene meno. Da ogni nuovo problema risolto scaturisce per loro un profluvio di nuovi interrogativi. L'ispirazione, qualunque cosa sia, nasce da un incessante «non so».

Di persone così non ce ne sono molte. La maggioranza degli abitanti di questa terra lavora per procurarsi da vivere, lavora perché deve. Non sono essi a scegliersi il lavoro per passione, sono le circostanze della vita che scelgono per loro. Un lavoro non amato, un lavoro che annoia, apprezzato solo perché comunque non a tutti accessibile, è una delle più grandi sventure umane. E nulla lascia presagire che i prossimi secoli apporteranno in questo campo un qualche felice cambiamento. [...]

Ministero dell'istruzione e del merito

Per questo apprezzo tanto due piccole paroline: «non so». Piccole, ma alate. Parole che estendono la nostra vita in territori che si trovano in noi stessi e in territori in cui è sospesa la nostra minuta Terra. Se Isaak Newton non si fosse detto «non so», le mele nel giardino sarebbero potute cadere davanti ai suoi occhi come grandine e lui, nel migliore dei casi, si sarebbe chinato a raccoglierle, mangiandole con gusto. Se la mia connazionale Maria Skłodowska Curie non si fosse detta «non so», sarebbe sicuramente diventata insegnante di chimica per un convitto di signorine di buona famiglia, e avrebbe trascorso la vita svolgendo questa attività, peraltro onesta. Ma si ripeteva «non so» e proprio queste parole la condussero, e per due volte, a Stoccolma, dove vengono insignite del premio Nobel le persone di animo inquieto ed eternamente alla ricerca.»

Nel suo discorso a Stoccolma per la consegna del premio Nobel per la letteratura nel 1996, la poetessa polacca Wisława Szymborska (1923 – 2012) elogia i lavori che richiedono *‘passione e fantasia’*: condividi le sue riflessioni? Quale valore hanno per te l'ispirazione e la ricerca e quale ruolo pensi che possano avere per i tuoi futuri progetti lavorativi?

Esponi il tuo punto di vista, organizzando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentalo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Tipologia A: analisi del testo letterario

Tipologia A: analisi del testo letterario						
	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti	
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanica, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
	INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
			b. Comprensione del testo	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici individuandone tutti i temi fondamentali nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica			Analizza il testo in modo: esauriente approfondito sintetico parziale inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
d. Interpretazione del testo			Contestualizza e interpreta in modo: esauriente, corretto e pertinente approfondito e pertinente essenziale nei riferimenti culturali superficiale inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3		
		Analisi e interpretazione di un testo letterario				
PUNTEGGIO TOTALE				/100		
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20		

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	4. Competenze testuali specifiche	a. Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi nei suoi snodi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Individua tesi e argomentazioni: in modo completo e consapevole in modo esauriente in modo sintetico in modo parziale in modo inadeguato / nullo	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	Analisi e produzione di un testo argomentativo	c. Percorso ragionativo e uso dei connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, congruente e ben articolato chiaro e congruente sostanzialmente chiaro e congruente talvolta incongruente incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		d. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	PUNTEGGIO TOTALE				/100
	PUNTEGGIO IN VENTESIMI				/20

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori		Punti
INDICATORI GENERALI	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico, poco lineare confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza limitatamente coerente e coeso disorganico e sconnesso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	2. Competenze linguistiche	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio e accurato appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto poco corretto e appropriato scorretto	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: ampie, precise e articolate approfondite essenziali superficiali e frammentarie episodiche	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: fondati, personali e originali pertinenti e personali sufficientemente motivati non adeguatamente motivati privi di spunti critici adeguati	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI	4. Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Sviluppa la traccia in modo: pertinente ed esauriente pertinente e corretto essenziale superficiale e parziale incompleto / non pertinente	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		b. Coerenza di titolo e paragrafazione (se presenti) e/o distribuzione logica dei contenuti	La distribuzione dei contenuti risulta: appropriata e conseguente soddisfacente accettabile poco coerente disorganica	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
		c. Linearità e chiarezza dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente non sempre chiaro e lineare confuso	10 8-9 6-7 4-5 1-3	

	di attualità	d. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ricchi, precisi e ben articolati corretti e funzionali al discorso essenziali scarsi o poco pertinenti non pertinenti o assenti	10 8-9 6-7 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE					/100
PUNTEGGIO IN VENTESIMI					/20

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Question A

Read the following text.

The wind was blowing in my face, so I pushed my bicycle up the hill. I left it inside the Brennans' gate and walked over the road to see my own home. There were French nuns there now. Only five or six of them, with a mistress of novices in charge of them. Young nuns came from the mother house in Limerick to spend their spiritual year in our large, secluded farmhouse.

5 The old gateway was abandoned, with nettles growing around it. The nuns had made a new gateway, with concrete piers on either side and concrete walls curving out from the piers. The avenue, which had been one of weeds and loose stones and cart tracks, was now tarmacked and steamrolled, and easy to walk on. Some of the trees around the house were cut, and the white, weather-beaten hall door was painted a soft kindly green. The curtains of course were different, and Hickey's beehive was
10 gone.

'Our Mother is expecting you,' said the little nun who answered the door.

She went off noiselessly down the carpeted hall. The room that was once our breakfast room seemed utterly strange. I felt that I had never been there before. There was a writing desk in the corner where the whatnot had been, and they had added a mahogany mantelpiece.

15 'You are welcome,' the Mother said. She was French, and she didn't look half as severe as the nuns in the convent. She rang a bell to summon the little nun and asked her to bring some refreshments. I got a glass of milk and a slice of homemade cake that was decorated with blanched almonds. It was difficult
chewing the food while she watched me, and I hoped that I didn't make a noise while I ate.

'And what are you planning to be?' she asked.

20 Grocer's apprentice, I thought of saying, but instead I said, 'My father hasn't decided yet.' It sounded pretty impertinent, because Molly had told me that Mother Superior helped my father get over his drinking bouts.

She brought down flasks of beef tea when he was in bed, and gave him little books to read prayers from.

25 She took a tiny blue medal out of her pocket and handed it to me. That night I pinned it to my vest and always wore it there after that. Mr. Gentleman laughed when he came to see it, months later.

'You might care to see the kitchen?' she asked, and I followed her out to the kitchen. There were white

presses built in along the walls, and the wood range had been replaced by an anthracite cooker. In the kitchen garden outside, there were six or seven young nuns walking singly, with heads lowered as if they were meditating. I was waiting to hear Bull's-Eye chase the hens off the flag, but of course there were no hens to chase. The visit upset me more than I had expected, and things that I thought I had forgotten kept floating to the surface of my mind. The skill with which Hickey set the mousetraps and put them under the stairs. The smell of apple jelly in the autumn, and the flypaper hanging from the ceiling with black flies all over it. Flitches of bacon hung up to smoke. The cookery book on the window ledge stained with egg yolk.

These small things crowded in on me, so I felt very sad going down the drive.

On the way down I thought I ought to go into the gate lodge and see my father. I lifted the latch, but the door was locked. And I was just going out the gate, feeling very relieved, when I heard him call, 'Who's there?'

He opened the door and was lifting his braces up onto his shoulders. He was in his bare feet.

'Oh, I was lying down for an hour. I had a bad aul headache.'

'Go on back to bed,' I said. I was praying that he would.

'Not at all. Come on in.' He shut the door behind me. The kitchen was small and smoky, and the little white lace half-curtain on the window was the colour of cigarette ash. There were three enamel mugs on the table with tea leaves in each of them.

'Have a cup o' tea,' he said.

'All right.' I filled the kettle from the bucket on the floor, and spilled some water of course. I'm always clumsy when people are watching me do something. He sat down and put on his socks. His toenails needed to be cut.

'Where were you?' he asked.

'Up home.' It would always be home.

(778 words)

From Edna O'Brian, *The Country Girls* (Ch 13), 1960

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

- 1) The protagonist rode her bicycle all the way up the hill.
- 2) The family's farmhouse was now a convent.
- 3) The French nuns had built a new gateway with concrete piers and walls.
- 4) The protagonist refused the refreshments offered by the Mother.
- 5) The Mother Superior had taken good care of the protagonist's father when he needed it.

6) The protagonist's father was preparing lunch when he answered the door.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			
4			
5			
6			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 7) Explain the changes that the narrator notices in the house and its surroundings. How do these compare to her memories?
- 8) What aspects of the narrator's personality can the reader infer from the text? Support your statements with references to the text.
- 9) Describe how the narrator's feelings change throughout the text. How does the text present the theme of home?

Question B

Read the following text.

Why is AI controversial?

While acknowledging AI's potential, some experts are worried about the implications of its rapid growth.

The International Monetary Fund (IMF) has warned AI could affect nearly 40% of jobs, and worsen financial inequality.

- 5 Prof Geoffrey Hinton, a computer scientist regarded as one of the 'godfathers' of AI development, has expressed concern that powerful AI systems could even make humans extinct – a fear dismissed by his fellow 'AI godfather', Yann LeCun.
- Critics also highlight the tech's potential to reproduce biased information, or discriminate against some social groups.
- 10 This is because much of the data used to train AI comes from public material, including social media

posts or comments, which can reflect biases such as sexism or racism.

And while AI programmes are growing more adept, they are still prone to errors. Generative AI systems are known for their ability to 'hallucinate' and assert falsehoods as fact.

Apple halted a new AI feature in January after it incorrectly summarised news app notifications.

- 15** The BBC complained about the feature after Apple's AI falsely told readers that Luigi Mangione – the man accused of killing UnitedHealthcare CEO Brian Thompson – had shot himself.

Google has also faced criticism over inaccurate answers produced by its AI search overviews.

This has added to concerns about the use of AI in schools and workplaces, where it is increasingly used to help summarise texts, write emails or essays and solve bugs in code.

- 20** There are worries about students using AI technology to 'cheat' on assignments, or employees 'smuggling' it into work.

Writers, musicians and artists have also pushed back against the technology, accusing AI developers

of using their work to train systems without consent or compensation.

- 25** Thousands of creators – including Abba singer-songwriter Björn Ulvaeus, writers Ian Rankin and Joanne Harris and actress Julianne Moore – signed a statement in October 2024 calling AI a 'major, unjust threat' to their livelihoods.

(314 words)

<https://www.bbc.com/news/technology-65855333> (18 February 2025)

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

- 1)** The International Monetary Fund is concerned that AI
- A** will provide too many new jobs.
 - B** might bring about better opportunities.
 - C** might create problems to do with financial equality and employment.
 - D** might underline financial warnings if used in the wrong way.
- 2)** Critics believe that AI may produce biased information because
- A** so much of its data is based on social media sources.
 - B** the data it uses cannot be verified in public material.
 - C** it will always contain material based on sexism and racism.
 - D** all of its posts and comments originate from the same sources.
- 3)** A clear example of false information was
- A** when AI systems used their ability to 'hallucinate'.
 - B** when Apple asserted that Luigi Mangione had shot the CEO of UnitedHealthcare.
 - C** that students might use AI to 'cheat' in their assignments.
 - D** that an accused man had shot himself.

- 4) According to writers, musicians and artists
- A AI could offer them new possibilities.
 - B the development of AI might soon be seen as a risk rather than a benefit.
 - C AI could affect their earnings in a negative way.
 - D there is the need for a new form of creativity.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

- 5) What are the worrying implications of AI's rapid growth, according to some experts?
- 5) Why is there concern about the use of AI in schools and workplaces?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Task A

“Home is not just a place where you happen to be born. It’s the place where you become yourself.”

Siddharth Pico Iyer, *The Art of Stillness* (2014)

Why is the concept of ‘home’ so important? Write a 300-word essay in which you describe what place is ‘home’ for you. Support your ideas by referring to your readings and personal experience.

Task B

“AI does not keep us from dreaming; it just makes those dreams come true faster.”

Kevin Kelly, journalist and technology writer

You have been asked to write an article for your school magazine on the following topic:

The possible benefits and risks of AI.

Write your article in about 300 words.

ESAME DI STATO

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua straniera: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA		
PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION	PUNTEGGIO	
COMPrensione DEL TESTO	Question A	Question B
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato ha svolto questa parte della prova e non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PART 2 – WRITTEN PRODUCTION		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Task A	Task B
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa ed autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel	3	3

complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.		
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrano una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2=	 / 20

Modulo di 30 ore di attività di orientamento

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CON VALENZA ORIENTATIVA:

- Conoscenza del sé
- Consapevolezza Emozionale
- Conoscenza della realtà
- Relazione e Comunicazione con l'altro da sé
- Consapevolezza nell'effettuazione di scelte personali

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza multi linguistica
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'

ATTIVITA'	TEMPI	N. ORE	SOGGETTI COINVOLTI
• Salone Nazionale dello Studente organizzato da Campus Orienta	19-20 e 21 novembre 2024	5	
• Corsi Cambridge a cura di INLINGUA per preparazione esame (KET-PET-FCE-CAE)	Annuale	15	
• Stage linguistico a CORK (IRL)	Dal 2 all' 8 Febbraio	20	Docenti di riferimento
• Stage linguistico a MALAGA (SPA)	Dall'8 al 14 Febbraio	20	Docenti di riferimento
• "Europa Experience" presso il Parlamento Europeo sede di Roma: Role Play Game e Visita guidata		5	Docente tutor
• YOUNG INTERNATIONAL FORUM	8 e 9 Ottobre 2024	5	
Settimana dello studente	Dal 3 al 7 Febbraio	5	
• Progetto Giornalino		15	

Scolastico: “ RES NOVAE”			
Corsi di preparazione per certificazione linguistica spagnola DELE		15	
Progetto Ponte		25	
Orientamento Sentieri delle Professioni		2	
Giornate universitarie		4	
Intelligenza Artificiale ed intelligenza Emotiva- Università Europea	30 Gennaio	4	

Docenti tutor

Francesca Dello Vicario e Daniela Zanardelli

CLASSE V SEZ. F A.S. 24/25

RIEPILOGO ATTIVITA' SVOLTE DI PCTO

	TOTALE	CORSO DI FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	Premio ASIMOV per l'editoria scientifica (X EDIZIONE)	IMUN Roma 2024	STAGE linguistico Malaga Carlos V	RES NOVAE Progetto giornalino scolastico	ROMA TRE: Giornate di Vita Universitaria	CAMPUS: Salone dello studente	Young International Forum	Progetto Biblioteca 24/25 (prof. Recchi Russo)	MUNER NEW YORK	TOTALE A.S. 2024/25	TOTALE
AGNELLI ENEA	194								5			5	199
BALLARINI LUCA	59		30				5		5			40	99
BELLO MELISSA	380			15	30				5			50	430
DI CURZIO LETIZIA	94								5			5	99
EMAD FARAG ILARIA MARIA	152			15				5	5			25	177
FRANZELLITTI FEDERICA	117							5			70	75	192
LONGOBARDI GEMMA MARIA	121											0	121
MAGAGNINI LORENZO	74		30					5	5			40	114
PROIETTI MATTEO	80				30			5	5			40	120
ROMANELLI ELISA	94								5		70	75	169
SCHEMBRI ELENA	119										70	70	189
SCHIMMENTI SIMONE	59		30						5			35	94
SPITALERI VALERIA MARIA	289					30						30	319
TRENTACARLINI SOFIA	59		30						5			35	94
VENTURINI AURORA	334							5	5	30		40	374
VIEIRA CRUZ ISABELLA	87								5			5	92
VIGLIONE NOEMI	50		30					5	5			40	90
VITTOZZI PIETRO	104							5	5			10	114

CLASSE V SEZ. F A.S. 23/24

	TOTALE A.S. 2022/23	CAMPUS: Salone dello studente	Corso di Inglese Quantock	RES NOVAE: PROGETTO GIORNALINO	IMUN	Preparazopne esami DELF a cura della prof. Salvatori	GVU: ROMA TRE	Progetto dietro le quinte	Stage ad Ennis	Semestre all'estero	Roma tre: Workshop sulla professione del giornalista	Premio ASIMOV	EDUOPEN	TOTALE A.S 2023/24	totale
AGNELLI ENEA	124	5	65											70	194
BALLARINI LUCA	54	5												5	59
BELLO MELISSA	245	5		30	70	30								135	380
DI CURZIO LETIZIA	89	5												5	94
EMAD FARAG ILARIA MARIA	119					30	3							33	152
FRANZELLITTI FEDERICA	54	5						28	30					63	117
LONGOBARDI GEMMA MARIA	121													0	121
MAGAGNINI LORENZO	69	5												5	74
PROIETTI MATTEO	69	5					6							11	80
ROMANELLI ELISA	54									40				40	94
SCHEMBRI ELENA	79									40				40	119
SCHIMMENTI SIMONE	54	5												5	59
SPITALERI VALERIA MARIA	173	5	65	30			6				10			116	289
TRENTACARLINI SOFIA	54	5												5	59
VENTURINI AURORA	163	5	65	30					30			30	11	171	334
VIEIRA CRUZ ISABELLA	24	5						28				30		63	87
VIGLIONE NOEMI	50													0	50
VITTOZZI PIETRO	69	5										30		35	104

CLASSE V SEZ. F A.S. 22/23

	CORSO DI FORMAZIONE E GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	SAPERI MINIMI	INTERACT: Progetto bullismo e cyberbullismo	IMUN: novembre 2022	INFN: Premio ASIMOV per l'editoria scientifica divulgativa a 2023 (VIII edizione)	EDUOP N	Cors o DELE	Corso Cambridge e presso INlingua	Progetto giornalino scolastico : RES NOVAE	SETTIMANA FUORICLASSE : Orientamento in uscita	SETTIMANA FUORICLASSE : Servizio d'ordine	SETTIMANA FUORICLASSE : Orientamento in entrata	TOTALE A.S. 2022/23
BALLARINI LUCA	4	20			30								54
BELLO MELISSA	4	20		70	30		16	65	30	10			245
DI CURZIO LETIZIA	4	20			30			35					89
EMAD FARAG ILARIA MARIA	4	20			30			65					119
FRANZELLITTI FEDERICA	4	20			30								54
LONGOBARDI GEMMA MARIA	4	20	8		30				30	10	15	4	121
MAGAGNINI LORENZO	4	20			30						15		69
PROIETTI MATTEO	4	20			30						15		69
ROMANELLI ELISA	4	20			30								54
SCHEMBRI ELENA	4	20			30		25						79
SCHIMMENTI SIMONE	4	20			30								54
SPITALERI VALERIA MARIA	4	20	8		30			65	30	10		6	173
TRENTACARLINI SOFIA	4	20			30								54
VENTURINI AURORA	4	20	8		30	11	25	65					163
VIEIRA CRUZ ISABELLA	4	20			0								24
VIGLIONE NOEMI	0	20			30								50
VITTOZZI PIETRO	4	20			30						15		69

	CORSO DI FOMRAZIONE GENERALE PER LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA	SAPERI MINIMI	PROGETTO TEATRALE a cura delle prof.sse Saldini e Montani	LUMSA: "Fare la pace: come affrontare il conflitto in una comunità responsabile"	LUMSA: Esperto junior in metodo di studio	LUMSA: "Me lo racconti? il graphic journalism per aiutare a capire il mondo e raccontare la storia di tutti	SETTIMANA FUORICLASSE: Orientamento in uscita	Corso Cambridge presso INlingua	EDUCAZIONE DIGITALE: RFI PCTO 2022/23 (La nostra mappa)	EDUCAZIONE DIGITALE: Gocce di Sostenibilità 2022/2023	Fondazione Museo dellsa Shoah:"I meccanismi della retorica di regime"	TOTALE A.S. 2022/23
AGNELLI ENEA	4	20						65		25	10	124

L'alunno ha frequentato la classe 3 nella sezione C (indirizzo scientifico)